



**BILANCIO**  
*SOCIALE*  
*2023*

*Aleimar*

Insieme ai bambini del mondo

# Indice

## **CAPITOLO 1 - INTRODUZIONE**

1.1 Lettera del presidente	pag. 5
1.2 Nota metodologica	pag. 6

## **CAPITOLO 2 - IDENTITÀ E MISSIONE**

2.1 La nostra identità	pag. 8
2.2 Mission e Vision	pag. 9
2.3 La nostra storia	pag. 10
2.4 Gli ambiti di intervento	pag. 12
2.5 Mappa degli interventi	pag. 14
2.6 Approccio operativo	pag. 16

## **CAPITOLO 3 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

3.1 Organi istituzionali	pag. 18
3.2 Organigramma	pag. 20
3.3 Stakeholder e partner	pag. 21

## **CAPITOLO 4 - LE PERSONE DI ALEIMAR**

4.1 Staff operativo	pag. 23
4.2 Volontari	pag. 26

## **CAPITOLO 5 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ**

5.1 I progetti di Aleimar nel mondo	pag. 32
5.2 Esperienze significative	pag. 58

## **CAPITOLO 6 - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

6.1 La provenienza delle risorse	pag. 67
6.2 Informazioni sulle attività di raccolta fondi	pag. 70
6.3 La comunicazione di Aleimar	pag. 74
6.4 Rendiconto gestionale	pag. 75

## **CAPITOLO 7 - MONITORAGGIO E CONTROLLO**

7.1 Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 77
---	---------



# NOTA *metodologica* 1.2

Proprio in occasione dei suoi 40 anni di storia, per la prima volta Aleimar racconta il suo anno di attività tramite il Bilancio Sociale. Nell'impostare il percorso di elaborazione e redazione di tale documento sono state coinvolte tutte le aree di attività dell'organizzazione; questo perché, al di là degli obblighi normativi, si vuole considerare tale strumento come un'opportunità di crescita e di valorizzazione dell'impatto e del cambiamento sociale che il nostro intervento contribuisce a generare nei paesi in cui Aleimar opera, in Italia e all'estero.

Presi dalle urgenze della quotidianità e dalle tante cose che dobbiamo fare, ci troviamo spesso a ridurre il tempo del pensiero, il tempo del fermarsi per guardare indietro e dentro, per dare spazio ai risultati raggiunti, ricordandoci la mission che guida il nostro lavoro, ogni giorno.

Per questo motivo, vogliamo fare del Bilancio Sociale un'importante e preziosa occasione, in cui tutta l'organizzazione si interroga e prende consapevolezza di quanto realizzato, delle potenzialità e dei limiti, al fine di individuare una strategia di intervento che possa migliorare e arrivare laddove non siamo ancora arrivati.

Allo stesso tempo, tale documento permette di raccontarci all'esterno e rendicontare in modo chiaro e completo la nostra azione sociale, in totale trasparenza rispetto alle risorse umane ed economiche impiegate. In questo modo si vuole rafforzare la fiducia e la relazione con tutti i soggetti che hanno fatto parte di questo racconto, in modo particolare i volontari, i soci e tutti i donatori che rimangono il cuore pulsante della nostra realtà, consolidando così l'identità stessa di Aleimar.

Aleimar ha seguito le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore, fornendo informazioni sulla propria identità, storia, contesto di intervento e finalità perseguite. Grande importanza è data alla dimensione del personale umano coinvolto, agli stakeholders e ai partner che operano con l'ente.

L'impegno realizzato è stato aggregato per Paese, riportando numero di azioni, progetti e beneficiari raggiunti ed evidenziando per ciascuno gli SDGs – Sustainable Development Goals a cui si riferiscono e contribuiscono. Si è scelto nello specifico di riservare più spazio alle progettualità particolarmente rappresentative nell'anno, sia in termini di output che a livello di outcome e di risorse economiche. Le informazioni economiche sono state comparate con quelle dell'anno precedente, ponendo attenzione alle principali iniziative di comunicazione e di raccolta fondi.

Questa prima edizione di Bilancio Sociale è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei soci.

E' pubblicata sul sito web dell'Associazione e sul Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.



# Identità e Missione

# LA NOSTRA *2.1* identità

## NOME

Aleimar Organizzazione di Volontariato

## ANNO DI NASCITA

1983

## CODICE FISCALE

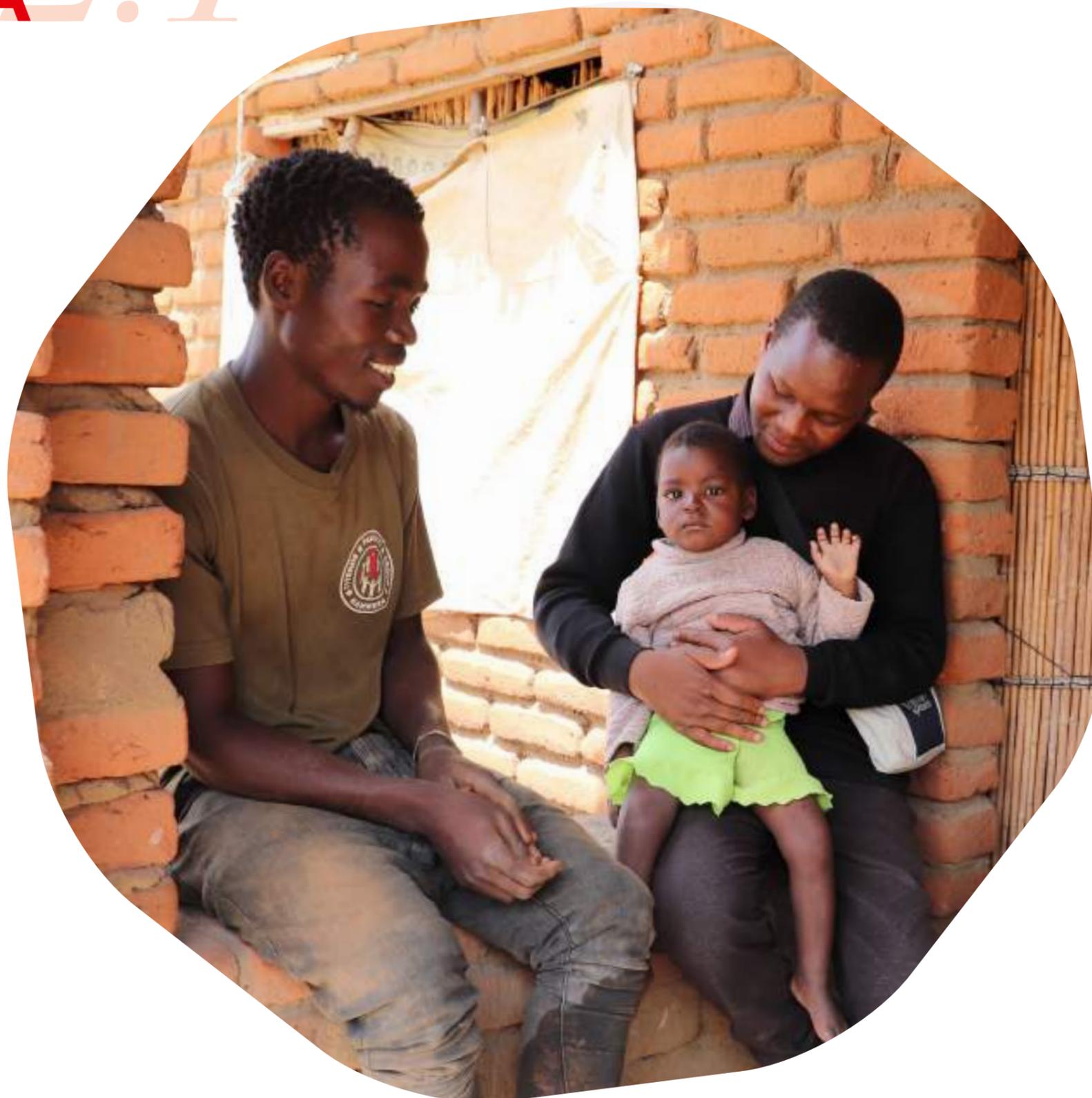
91526820153

## SEDE LEGALE

Via Eugenio Curiel 21/D, 20066 Melzo (MI)

## FORMA GIURIDICA

Associazione iscritta nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con determinazione n. G06159 del 9 maggio 2023.



## *Mission*

Sosteniamo le bambine e i bambini del mondo che vivono in condizioni di vulnerabilità ed estrema povertà impegnandoci per la promozione dei loro diritti e il rispetto della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, come l'accesso ad acqua e cibo, servizi igienico-sanitari e istruzione. Lavoriamo nel pieno rispetto dei principi di laicità, indipendenza, uguaglianza ed imparzialità, affinché ogni persona minorenni possa vivere in un ambiente protetto e idoneo per la sua crescita affettiva, sociale e culturale.

## *2.2*

## *Vision*

"Insieme ai bambini del mondo" è la nostra filosofia di intervento: crediamo in un mondo più equo in cui a ogni bambino e bambina venga riconosciuto il diritto ad una vita dignitosa e allo sviluppo delle proprie potenzialità in piena libertà, senza alcuna discriminazione.

# 23 LA NOSTRA *storia*

**ALEIMAR**

*40 anni insieme*  
**AI BAMBINI DEL MONDO**

*1983*



A seguito dell'esperienza diretta del nostro fondatore, Andrea Marchini, un gruppo di volontari di Melzo (MI) inizia ad organizzare eventi e banchetti per i bambini delle favelas di Manaus, in Brasile.

*1988*



Il gruppo di volontari si dà una struttura e una sede, e definisce alcuni progetti pluriennali da perseguire e gestire direttamente in Brasile e nelle Filippine.

*1993*



Si contano i primi 100 volontari di Aleimar, che diventa ufficialmente Onlus. Si aprono progetti in Rep. Dem. del Congo, Benin, Palestina, Colombia, Croazia.

*1996*



Le attività ed i progetti di accoglienza, cura ed educazione si allargano anche all'India, al Kenya e allo Zambia.

*1998*



Grazie all'impegno dei volontari e dei referenti in loco, si contano oltre 1.000 bambini beneficiari dei vari progetti.

*2004*



Nasce l'ONG Aleimar in Benin, riconosciuta ufficialmente dal governo. In Italia, Aleimar è tra i soci fondatori del Forum SaD, l'organo permanente per le associazioni che si occupano di Sostegno a Distanza.

*2008*



Viene inaugurato il Centro Tuendele, dedicato all'accoglienza di donne e bambini in condizioni di disagio in Italia. Nel frattempo, nascono i progetti in Libano ed Eritrea.

*2010*



Dopo oltre vent'anni di operatività, nasce Aleimar come ONG riconosciuta in Brasile

*2014*



Aleimar diventa socio aderente dell'Istituto Italiano della Donazione, che annualmente ne rivede i bilanci e l'impiego trasparente dei fondi. Nascono i progetti in Malawi.

*2018*



Nascono i progetti in Etiopia e Ghana. I bilanci di Aleimar iniziano ad essere certificati da Audirevi, una società di revisione esterna.

*2020*



Nascono i primi progetti di contrasto alla povertà educativa in Italia, con la Tutela Minori e gli Istituti scolastici di Pioltello. Vengono attivate campagne di emergenza Covid-19 in tutti i paesi di intervento.

*2023*



Aleimar festeggia 40 anni di operatività accanto ai bambini del mondo. Per la prima volta viene vinto il bando AICS con un progetto di educazione ambientale in Kenya.

# GLI AMBITI DI *intervento* 2.4

Aleimar opera attraverso progetti di **Sostegno a Distanza e di Cooperazione e Sviluppo**, garantendo assistenza diretta ai bambini e ai nuclei familiari in condizione di maggiore fragilità e affiancando le comunità locali al fine di realizzare un cambiamento positivo, concreto e duraturo nel tempo.

La seguente Politica si applica in tutti gli ambiti di azione di Aleimar:



## PROTEZIONE

Aleimar sviluppa programmi di protezione per minori che vivono in contesti di emergenza, estrema povertà, disagio sociale, economico o familiare, assicurando i diritti umani fondamentali come il diritto alla vita, alla non discriminazione, all'identità e all'abitazione, al gioco e al non sfruttamento. Aleimar supporta le loro esigenze quotidiane, spesso fino al raggiungimento dell'indipendenza.

Grazie alla collaborazione con partner locali seri e affidabili, assicuriamo protezione ai bambini in condizione di vulnerabilità o rischio attraverso:

- accoglienza diretta nei Centri sostenuti da Aleimar, per togliere i bambini da contesti familiari dove si sono verificati episodi di violenza o abusi, o nel caso in cui la famiglia di origine non sia più presente;
- sinergia con le istituzioni locali che si occupano della difesa delle persone minorenni, come i Servizi Sociali, i Tribunali e i Centri di Promozione delle persone minorenni, per favorire la possibilità di reintegri familiari sicuri;
- promozione di servizi psicosociali per garantire ai bambini l'elaborazione dei traumi subiti, superandoli secondo i propri tempi e in un ambiente idoneo.



## ISTRUZIONE

Aleimar promuove e sostiene il diritto allo studio rivolgendo un'attenzione particolare ai bambini e alle bambine che provengono da situazioni di fragilità e disagio. L'istruzione svolge un ruolo fondamentale nel rafforzamento delle strategie di protezione e crescita delle persone minorenni, specie per coloro che vivono in situazioni di emergenza o discriminazione: in particolar modo le bambine e le ragazze, i bambini con disabilità, i bambini abbandonati, orfani, appartenenti a gruppi etnici minoritari o a minoranze linguistiche.

Per tutti i bambini provenienti da contesti di grave vulnerabilità, la scuola rappresenta il centro attorno al quale ruotano le altre forme di sostegno essenziale come l'alimentazione, la fornitura di cure mediche di base, la disponibilità di servizi igienico-sanitari, l'assistenza psico-sociale e la protezione più in generale. Aleimar lavora quindi per garantire l'accesso all'istruzione delle persone minorenni coinvolte nei progetti. Per fare questo, l'organizzazione costruisce scuole dove sono assenti o le gestisce in collaborazione con i referenti locali, contribuisce al pagamento delle rette e del materiale scolastico. Inoltre, attraverso borse di studio sostiene molti studenti e studentesse, così che possano frequentare corsi universitari o di formazione professionale, facendo sì che il singolo beneficiario possa contribuire al futuro della propria famiglia e del proprio paese.



## SALUTE

Aleimar si impegna a garantire cure mediche di qualità e la disponibilità di servizi igienico-sanitari alle comunità locali che assiste. Le attività realizzate in questo ambito d'intervento prevedono l'assistenza di base, con la presa in carico dei bisogni medico-sanitari dei bambini e degli adulti affetti da patologie croniche (ad esempio HIV, malaria, tubercolosi, lebbra), campagne di prevenzione, sensibilizzazione e vaccinazione per diminuire l'incidenza delle malattie più gravi, incontri di formazione e promozione delle corrette pratiche igieniche sia in ambito alimentare che sanitario. Aleimar, inoltre, sostiene centri sanitari locali o, nel caso in cui le comunità locali siano completamente sprovviste di strutture dedicate, costruisce dispensari.

All'interno di quest'ambito di intervento rientrano anche le attività di lotta alla malnutrizione: da sempre Aleimar assicura la fornitura di alimenti integrativi per le famiglie dei bambini coinvolti nei progetti, così come una dieta equilibrata e completa all'interno delle scuole, il sostegno ai centri nutrizionali e lo screening periodico per il monitoraggio delle condizioni psicofisiche dei bambini affetti da malnutrizione acuta e denutrizione.



## AMBIENTE E SVILUPPO

Aleimar si impegna ad assicurare supporto alle comunità locali nella conservazione dell'ambiente, nella promozione di pratiche volte al rispetto della biodiversità, e nella formazione sui temi legati all'utilizzo responsabile delle risorse naturali.

Per questo motivo, l'organizzazione promuove attività di agricoltura e allevamento, la creazione di cooperative di produzione, l'avvio di attività generatrici di reddito, contribuendo al miglioramento dell'ambiente in cui vivono le famiglie e le comunità locali e accompagnandole verso l'autosostentamento. Aleimar sostiene inoltre l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

# 2.5

## MAPPA DEGLI interventi

### COLOMBIA

Interveniamo nelle periferie di Bogotá, Tunja e San Gil, dove le famiglie vivono in condizioni precarie e a rischio criminalità. Garantiamo supporto alimentare, educativo e medico, oltre ad aiuto abitativo. Nei centri di Tunja e San Gil accogliamo bambini di strada, offrendo istruzione, formazione e reinserimento sociale. Promuoviamo la sensibilizzazione contro le gang e creiamo opportunità di lavoro per i giovani.

### BRASILE

Operiamo nelle favelas di Manaus, supportando circa 100 bambini e le loro famiglie contro povertà, criminalità e disagio, grazie al sostegno a distanza. Offriamo cibo, cure mediche, supporto psicologico e miglioriamo le condizioni abitative. Collaboriamo con strutture locali per istruzione e formazione, riducendo il rischio di abbandono scolastico e criminalità.

### GHANA

A Kwamoso, nel distretto di Akuapem, gestiamo "Casa Italia", un centro per orfani e bambini con disabilità, offrendo cure mediche, istruzione e un ambiente sicuro. Sosteniamo le famiglie locali per il reinserimento dei bambini nelle comunità d'origine e promuoviamo programmi di sviluppo. Attraverso riabilitazione, formazione e microcredito, favoriamo l'autonomia economica delle famiglie.

### MALAWI

Dal 2014 operiamo nel distretto di Mangochi, sostenendo oltre 6.000 beneficiari, per il 60% bambini. Gestiamo due scuole materne con istruzione, trasporto, pasti giornalieri contro la malnutrizione e cure mediche. Offriamo opportunità di istruzione e formazione per ragazze. Assistiamo 500 minori con disabilità, offrendo terapie mirate e inclusione sociale.

### BENIN

Nei villaggi di Perma, Nattingou, Tanguietà, Toucountouna, Bagou e Kpossegan, sosteniamo bambini orfani o abbandonati con cibo, cure mediche, istruzione e protezione. Nei centri di accoglienza offriamo loro una vita dignitosa e, quando possibile, il reinserimento familiare. Promuoviamo la prevenzione sanitaria, la vaccinazione e progetti agricoli per garantire sicurezza alimentare alle comunità.

### REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

A Lubumbashi sosteniamo "Casa Laura", un centro per bambine orfane o abbandonate, spesso accusate di stregoneria. Offriamo loro sicurezza, istruzione e borse di studio universitarie per le più meritevoli. Lottiamo contro la malnutrizione, forniamo assistenza medica e promuoviamo sensibilizzazione comunitaria per contrastare superstizioni pericolose.

### KENYA

Nel distretto di Embu, in una zona rurale di estrema povertà, accogliamo bambini in famiglie affidatarie locali, offrendo nutrizione, cure mediche e istruzione. Promuoviamo la formazione comunitaria per la protezione infantile e lo sviluppo economico delle famiglie. Combattiamo la malnutrizione infantile, forniamo cure sanitarie di base e sosteniamo progetti di agricoltura sostenibile e attività commerciali per favorire l'indipendenza delle famiglie.

### ITALIA

In provincia di Milano promuoviamo percorsi educativi nelle scuole su pace, intercultura e ambiente. Sosteniamo minori in difficoltà, contrastando povertà educativa e dispersione scolastica. Dopo la pandemia, ci concentriamo sull'integrazione delle famiglie straniere e sul benessere psicologico dei minori. Offriamo supporto a famiglie in difficoltà con percorsi di sostegno, inclusione sociale e servizi di orientamento al lavoro e assistenza legale.

### INDIA

A Mumbai e nel Tamil Nadu, operiamo in contesti di estrema povertà. A Mumbai supportiamo bambini orfani e di strada, offrendo assistenza fino all'età adulta e aiutiamo le famiglie degli slum con cure sanitarie, contrastando malattie come la lebbra e la tubercolosi. Nel Tamil Nadu sosteniamo madri sole e bambini, migliorando le loro condizioni di vita con formazione professionale per le donne e microcredito per favorire l'indipendenza economica. Promuoviamo anche la scolarizzazione delle bambine, contrastando matrimoni precoci e sfruttamento minorile.

### LIBANO

A Beirut e in altre aree del paese, sosteniamo i bambini e le famiglie libanesi, e i rifugiati siriani, che affrontano le gravi difficoltà derivanti dalla crisi economica e sociale. Offriamo supporto educativo a bambini con difficoltà di apprendimento, con lezioni pomeridiane mirate e tutoraggio personalizzato, coinvolgendo studenti universitari come tutor. Garantiamo anche supporto economico agli studenti per favorire il loro impegno formativo e sociale. In parallelo, combattiamo l'insicurezza alimentare distribuendo pasti equilibrati a 60 famiglie vulnerabili, promuovendo coesione sociale e solidarietà tra le diverse comunità.

### ETIOPIA

Ad Addis Abeba, affrontiamo le difficoltà sociali che colpiscono soprattutto bambini e adolescenti, spesso vittime di abusi. Offriamo loro protezione attraverso un programma di riabilitazione, con particolare attenzione alle bambine. Forniamo loro un ambiente sicuro in case-famiglia, garantendo stabilità lontano da contesti familiari fragili. Forniamo assistenza medica e psicologica, con terapie individuali e di gruppo per aiutarli a superare i traumi. Utilizziamo laboratori di arte terapia per favorire l'espressione delle emozioni e il recupero psicologico. Inoltre, sosteniamo le famiglie dei minori, offrendo contributi economici per favorire il reinserimento sociale dei bambini al termine del percorso di riabilitazione.

### ERITREA

A Keren, garantiamo protezione, istruzione e sicurezza alimentare a bambini e bambine vulnerabili, con un focus particolare su quelle orfane o prive di supporto familiare. Forniamo assistenza medica, cibo e accesso all'educazione, creando un ambiente sicuro per la crescita dei minori nel centro di accoglienza "Casa Foca". Nonostante le difficoltà, continuiamo a sostenere le famiglie in estrema precarietà, soprattutto nelle zone più vulnerabili, assicurando beni essenziali e supporto per migliorare le loro condizioni di vita in un paese segnato da povertà e difficoltà economiche.

### PALESTINA

A Betlemme, sosteniamo bambini provenienti da un contesto instabile, con difficoltà economiche e familiari. Nei centri di accoglienza, offriamo istruzione, protezione e supporto familiare, con particolare attenzione ai bambini con disabilità, garantendo loro servizi per la crescita e l'integrazione sociale. Promuoviamo il rispetto e l'integrazione tra culture e religioni, offrendo anche supporto psicologico ai minori e alle famiglie per affrontare le difficoltà del loro contesto.

# APPROCCIO *operativo* 2.6

**Vogliamo essere l'impronta di oggi che costruisce il futuro di domani:** attraverso progetti di Sostegno a Distanza e di Cooperazione e Sviluppo, garantiamo assistenza diretta ai bambini e ai nuclei familiari più fragili, ma anche formazione, sensibilizzazione e affiancamento alle comunità locali, per la realizzazione di un cambiamento concreto e duraturo nel tempo.

Impegnandosi a rispettare e a promuovere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Aleimar pone il minore al centro di tutte le progettualità, ascoltandone la storia e considerandolo come portatore di diritti e protagonista attivo del proprio cammino.

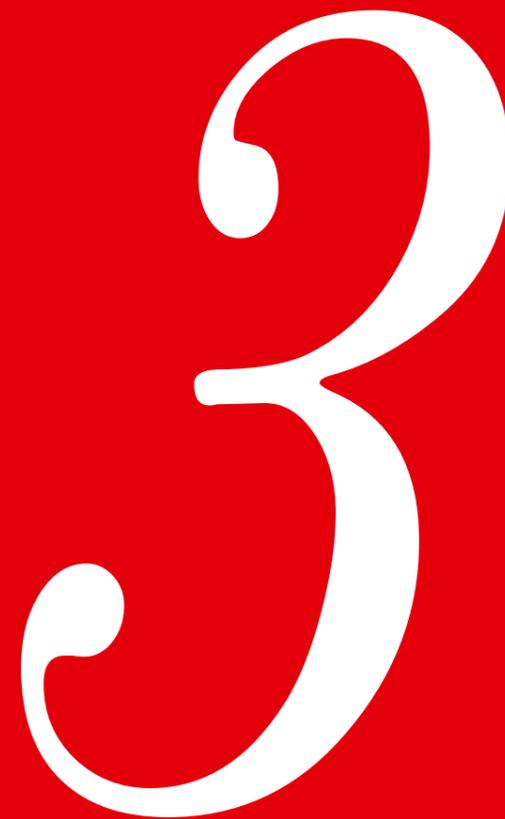
## I NOSTRI VALORI

L'analisi di posizionamento dell'organizzazione avvenuta nel biennio 20-21 è stata il punto di partenza per l'elaborazione e la successiva approvazione di un Piano di Rilancio volto a "rilanciare" l'organizzazione, migliorandone e accrescendone la capacità di generare un impatto sociale e di garantire la propria sostenibilità futura. Tale strategia di cambiamento prevede principali linee di intervento, con obiettivi specifici e azioni volte al loro raggiungimento:

- Comunicazione: ridefinizione di un messaggio comune, identitario e volto a trasmettere il valore dell'impatto generato;
- Raccolta Fondi: revisione della strategia con l'implementazione di nuovi strumenti volti ad incrementare i proventi;
- Progettazione: riorganizzazione dell'area operativa, con l'assunzione di personale specializzato, al fine di sviluppare e gestire progetti di più ampia scala;
- Riorganizzazione e gestione del personale e dei volontari: revisione dell'organigramma, formazione, lavoro di squadra e maggiore attenzione al coinvolgimento dei giovani nella realtà organizzativa;
- Contabilità: revisione del piano dei conti, adozione di processi operativi di monitoraggio dei flussi di cassa e della gestione finanziaria.
- Compliance

Se nel primo anno del triennio Aleimar ha dato maggiore attenzione alla compliance, alla ridefinizione dei processi contabili e al porre le basi per una struttura efficiente e sostenibile nell'area Progettazione, il 2023 ha visto un decisivo investimento nell'ambito comunicazione e raccolta fondi. Oltre all'inserimento di risorse dedicate, è stato rivisto totalmente il sito web dell'associazione, con l'adozione di un nuovo software per la gestione di iniziative e campagne, è aumentata la collaborazione con Fondazioni e Aziende del territorio e i finanziamenti tramite bandi pubblici e privati, soprattutto in Italia.

Nel portare avanti tale processo di rilancio e, allo stesso tempo, dare continuità alla propria mission a salvaguardia dei diritti dei minori, Aleimar sta adottando un approccio metodologico basato sulla Teoria del Cambiamento.



Struttura, Governo  
e Amministrazione

# ORGANI istituzionali



L'Associazione Aleimar si avvale di un'organizzazione strutturata, composta da diversi organi istituzionali con specifiche competenze e responsabilità, al fine di garantire una gestione efficace, trasparente e conforme ai principi di corretta amministrazione.

## ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci rappresenta l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli aderenti che sottoscrivono lo Statuto di Aleimar, si impegnano nelle attività istituzionali e presentano domanda di ammissione al Consiglio Direttivo.

È presieduta dal Presidente e convocata almeno una volta all'anno. Ha i seguenti compiti:

- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- Nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Approva i bilanci consuntivi e preventivi;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- Delibera in ultima istanza sull'esclusione degli associati;
- Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- Stabilisce l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 5 a un massimo di 9. Al suo interno vengono eletti il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario. Si riunisce almeno sei volte all'anno ed è responsabile della gestione operativa dell'Associazione.

Le sue principali funzioni sono:

- Fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- Determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo promosse dall'Assemblea;
- Promuovere e coordinare l'attività dell'Associazione e autorizzare le spese;
- Eleggere il Presidente;
- Nominare il Vicepresidente e il Segretario;
- Nominare e revocare il Direttore, determinandone mansioni, qualifiche e compenso;
- Designare commissioni di studio e/o organismi consultivi i cui membri possono essere esterni al Consiglio Direttivo stesso;
- Accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- Ratificare le decisioni adottate dal Presidente per necessità e urgenza;
- Gestire le scritture contabili nel rispetto delle disposizioni di legge.

Il Segretario, all'interno del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente e si occupa di:

- Tenere aggiornato il registro dei soci;
- Disbrigare la corrispondenza;
- Redigere e conservare i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

## PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo e può rimanere in carica per un massimo di due mandati consecutivi.

Le sue principali responsabilità includono:

- La rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- La convocazione delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- La gestione operativa dell'Associazione in coerenza con le linee strategiche definite dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.

## ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo è composto da tre membri eletti dall'Assemblea e ha il compito di garantire la correttezza gestionale e amministrativa dell'Associazione. I membri dell'Organo di Controllo devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo e imparziale.

Le sue principali funzioni sono:

- Vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- Assicurare il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- Esercitare il controllo contabile;
- Monitorare il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Accertare la regolare tenuta delle scritture contabili;
- Esaminare le proposte di bilancio preventivo e consuntivo e redigere una relazione;
- Effettuare verifiche di cassa.

L'Organo di Controllo è composto da tre membri eletti dall'Assemblea e ha il compito di garantire la correttezza gestionale e amministrativa dell'Associazione. I membri dell'Organo di Controllo devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo e imparziale.

## REVISORE LEGALE DEI CONTI

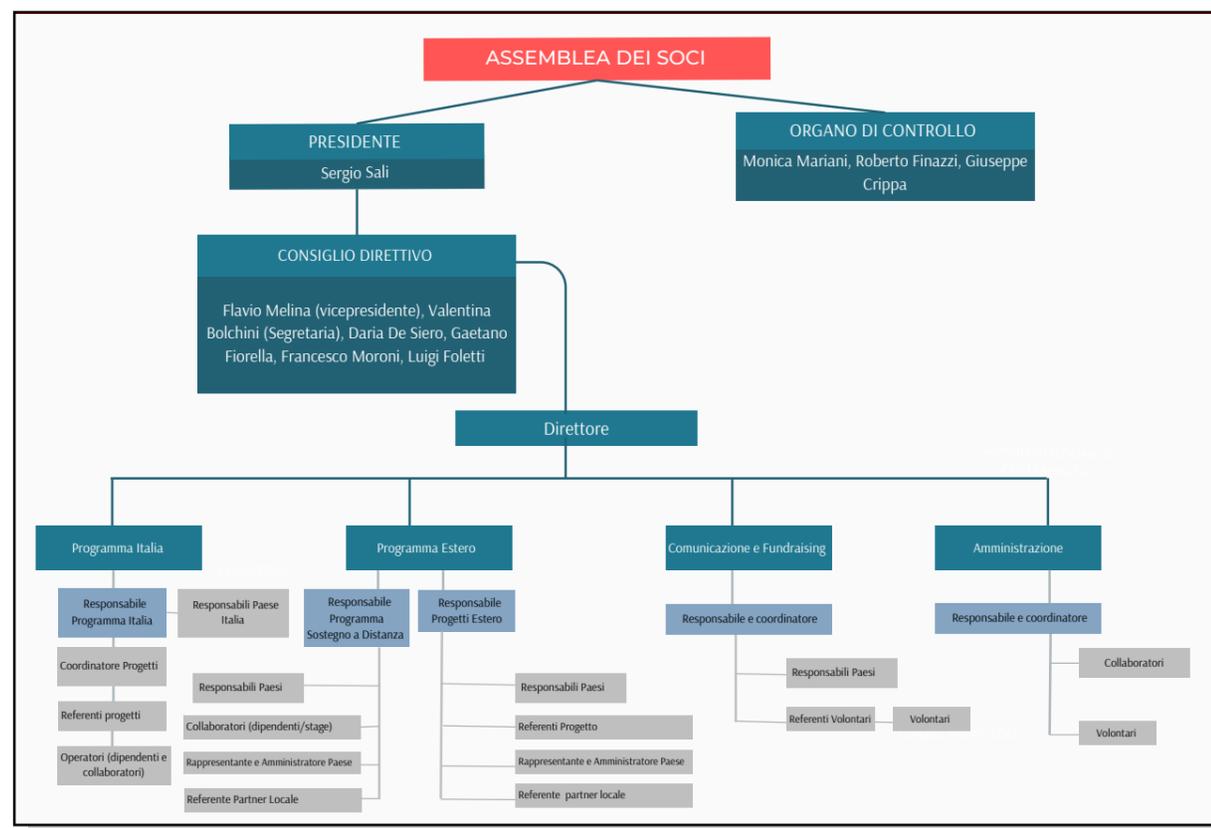
Quando richiesto per legge o per decisione del Consiglio Direttivo, viene nominato un Revisore Legale dei Conti tra i soggetti abilitati, anche esterni all'Associazione.

Il Revisore Legale dei Conti ha il compito di:

- Esercitare la revisione legale dei conti;
- Redigere un rapporto sulla sua attività, da sottoporre all'Assemblea.

L'assetto istituzionale di Aleimar garantisce trasparenza, partecipazione e controllo nella gestione dell'Associazione, assicurando il perseguimento degli obiettivi statutari con responsabilità e rigore amministrativo.

# Organigramma 2



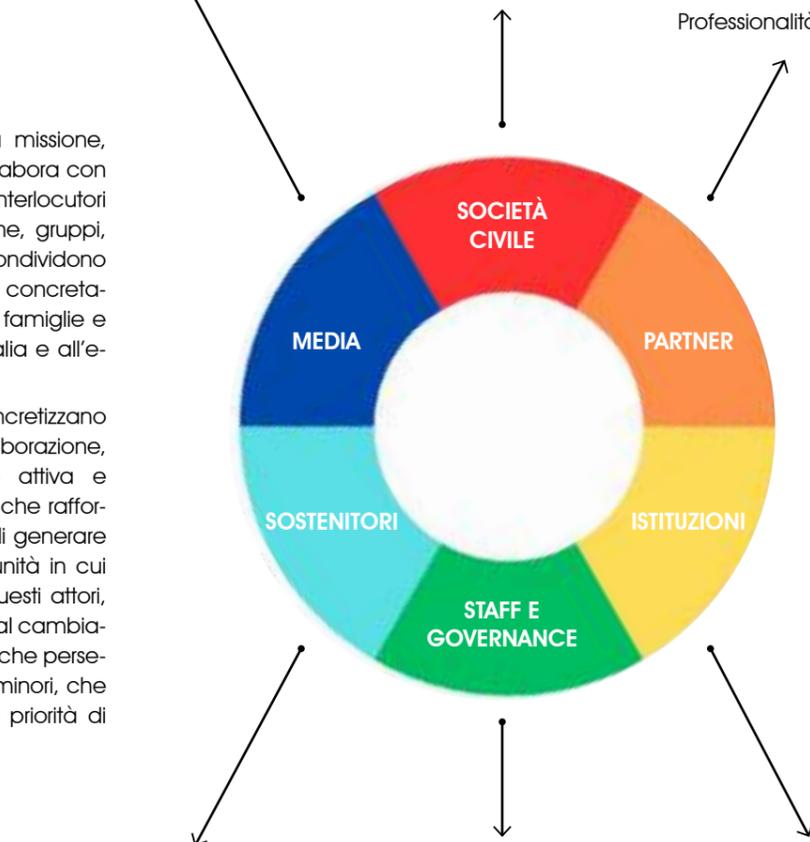
# STAKEHOLDER e partner 3.3

## CON CHI LAVORIAMO

Nel perseguire la propria missione, Aleimar si confronta e collabora con una rete eterogenea di interlocutori interni ed esterni – persone, gruppi, enti e istituzioni – che condividono l’impegno a migliorare concretamente la vita di bambini, famiglie e comunità vulnerabili, in Italia e all’estero.

Queste relazioni si concretizzano attraverso forme di collaborazione, supporto, partecipazione attiva e scambio di competenze, che rafforzano la nostra capacità di generare impatto reale nelle comunità in cui operiamo. Ciascuno di questi attori, a vario titolo, contribuisce al cambiamento positivo e duraturo che perseguiamo: il benessere dei minori, che rappresenta il cuore e la priorità di ogni nostro intervento.

- Televisione**
- Carta stampata**
- Web e social media**  
Informazione, sensibilizzazione, canale di comunicazione per il pubblico di riferimento
- Volontari**
- Soci**
- Pubblici di riferimento**  
Partecipazione, sensibilizzazione e radicamento sul territorio  
Informazione, sensibilizzazione, mobilitazione, confronto
- Partner programmatici**
- Partner della comunicazione**
- Altre organizzazioni**
- Consulenti e fornitori**  
Implementazione progetti e iniziative sul campo  
Visibilità, sensibilizzazione, raccolta fondi  
Professionalità e supporto



- Donatori individuali, aziende e fondazioni**  
Supporto economico, partecipazione alle campagne di sensibilizzazione, visibilità, buone prassi, coinvolgimento dipendenti
- Staff**
- Consiglieri**  
Professionalità e dedizione alla causa
- Nazionali Locali**
- Internazionali**  
Politiche favorevoli all’infanzia, sostegno economico, patrocini e visibilità, buone prassi



# Le Persone di Aleimar

## STAFF *operativo* 1

Da sempre in Aleimar le persone sono il cuore pulsante dell'Organizzazione. Non solo coloro, i bambini e le comunità, che beneficiano del nostro intervento, ma anche chi opera tutti i giorni per raggiungere la mission.

Volontari, dipendenti, collaboratori diventano ambasciatori dell'identità e dell'immagine di Aleimar, credono fortemente nei valori dell'organizzazione e sono mossi da motivazioni intrinseche, come il desiderio di fare la differenza, il senso di giustizia sociale o la volontà di contribuire al bene comune.

Il volontariato ha rappresentato e rappresenta una componente importante per Aleimar, ma, soprattutto negli ultimi 5 anni, l'organizzazione ha sentito la necessità di investire su professionisti con una formazione e competenza specifica.

La struttura operativa si articola in quattro aree principali:

- Programma Italia
- Programma estero
- Comunicazione e Fundraising
- Amministrazione

In assenza di una figura direttiva, i responsabili di Area rispondono direttamente al Presidente e al mandato strategico del Consiglio Direttivo.

Ogni Area vede uno o più Responsabili che definiscono le linee di azioni, coordinano le attività e le figure operative coinvolte ai vari livelli, gestiscono i singoli budget, monitorandone l'andamento con report e rendicontazioni intermedie. Sono attualmente presenti:

- Responsabile Ufficio Raccolta Fondi e Comunicazione
- Responsabile Ufficio Sostegno a Distanza
- Responsabile Ufficio Progetti Italia e Estero
- Responsabile Amministrazione

In particolare, il Responsabile Area Programma Estero e Italia coordina il piano operativo e i budget annuali, sottoponendoli all'approvazione del Consiglio Direttivo e supervisionandone l'andamento e il raggiungimento dei risultati. Il Presidente è il responsabile della gestione del personale dipendente, della sicurezza, del controllo di gestione e del bilancio finanziario dell'organizzazione.

Per il numero e la complessa implementazione dei progetti attivi in Italia, nel 2023 l'area Programma Italia ha visto l'inserimento di un Coordinatore dei vari Progetti che funge da raccordo sia per quanto riguarda la pianificazione/suddivisione delle attività che per la parte di gestione delle risorse coinvolte e di rendicontazione.

I Referenti di Progetto (sia per quanto riguarda l'Italia che l'estero) sono responsabili della presentazione/implementazione e monitoraggio/rendicontazione di specifiche progettualità e/o singole attività di intervento. Si interfacciano quotidianamente con i Responsabili/Coordinatore e fungono da raccordo con i partner all'estero e le figure operative direttamente coinvolte nell'implementazione dei singoli interventi.

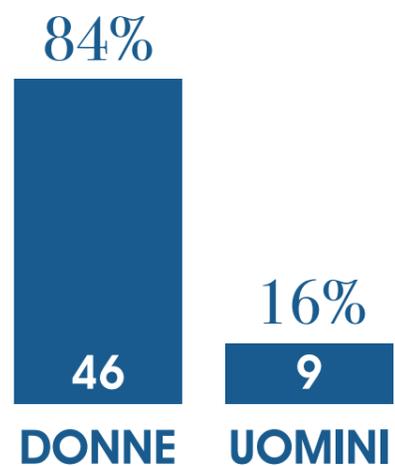
Solo in Kenya Aleimar prevede la presenza di un Rappresentante e Amministratore Paese espatriato che coordina le attività in loco, in stretta collaborazione e sinergia con i referenti Progetto e i Responsabili Programma Estero, fornendo report narrativi ed economici.

Accanto e a supporto della struttura operativa interna, fin dalle origini i volontari hanno ricoperto ruoli centrali come quello del Responsabile Paese, paragonabile a quella del desk paese. Questa figura negli anni si è occupata della gestione, sia operativa che economica, del programma Sostegno a Distanza e dei vari progetti, mantenendo i contatti con i referenti locali, presentando nuovi interventi alla struttura operativa e al Consiglio Direttivo e monitorando con viaggi in loco le attività in essere.

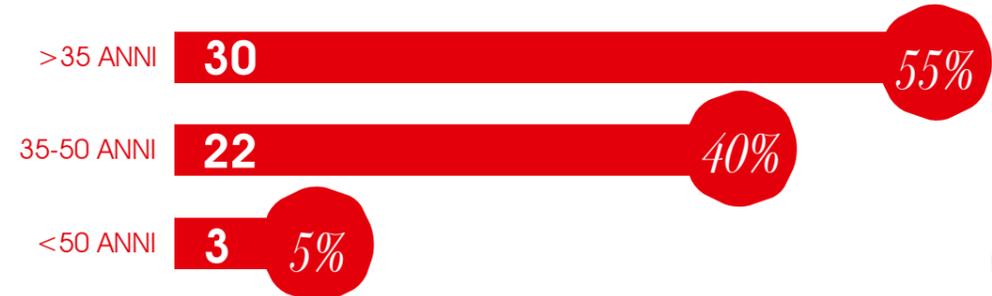
# LA NOSTRA squadra

staff in Italia

RISORSE UMANE: 55



## ETÀ



## TIPOLOGIA CONTRATTO

Tempo indeterminato full time	3
Tempo indeterminato part time	3
Tempo determinato part time	3
Apprendistato	1
Co.co.co. estero	1
Collaboratori occasionali	31
Piva	12
Stage extra curricolare	1

## RETRIBUZIONE LORDA PERSONALE DIPENDENTE

<b>Retribuzione lorda più alta (mensile)</b> 2.230,25€	<b>Retribuzione lorda più bassa (mensile)</b> 835,16€
<b>Contratto</b> T .Indet. Full time	<b>Contratto</b> T .Det. Part time (21h)
<b>Livello</b> D3	<b>Livello</b> D1

## AREA IMPIEGO

Area Progetti Italia/Estero	6 persone
Area Raccolta Fondi/ Comunicazione	1 persona
Area Sostegno e Distanza	2 persone
Area Educativo	46 persone



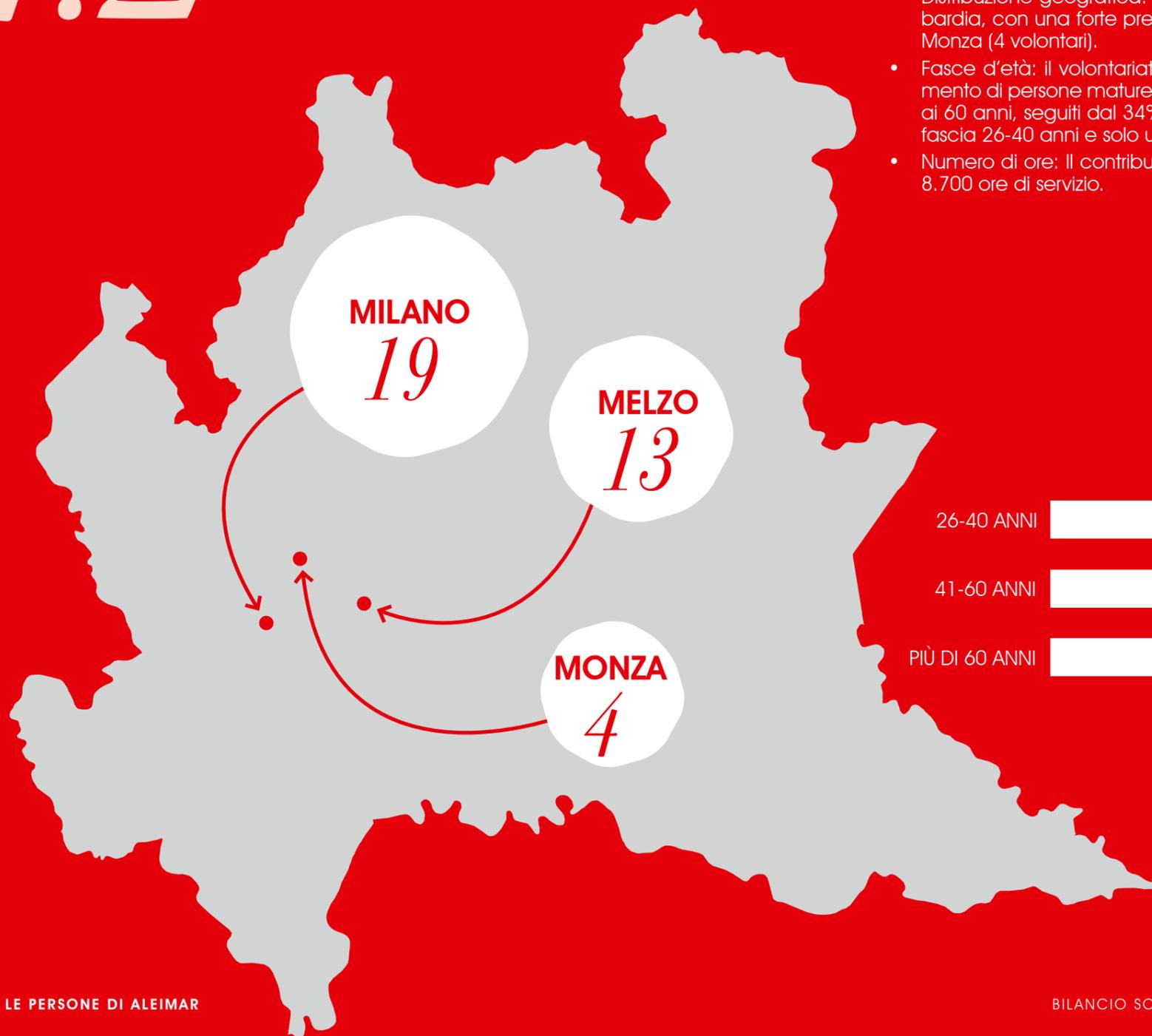
staff all'estero

Paese	BENIN
<b>Risorse umane</b>	<b>6</b>
Uomini	4
Donne	2
<b>Tipo di contratto</b>	
T. Indeterminato	4
Collaborazione	2
<b>Età</b>	
>35	1
35-50	5
<50	0

# Volontari 4.2

## IL VALORE DEL VOLONTARIATO IN ALEIMAR

Il volontariato rappresenta il cuore pulsante di Aleimar, un motore fondamentale che ci permette di realizzare i nostri progetti e di portare aiuto in quattro continenti. I volontari sono la forza che sostiene le attività quotidiane, mettendo a disposizione tempo, competenze ed energie per supportare minori in difficoltà, famiglie vulnerabili e comunità bisognose. Ogni volontario, con il proprio impegno, diventa ambasciatore dei valori di Aleimar, contribuendo alla crescita dell'organizzazione non solo attraverso il lavoro operativo, ma anche diffondendo consapevolezza e coinvolgendo nuove persone nella nostra missione.

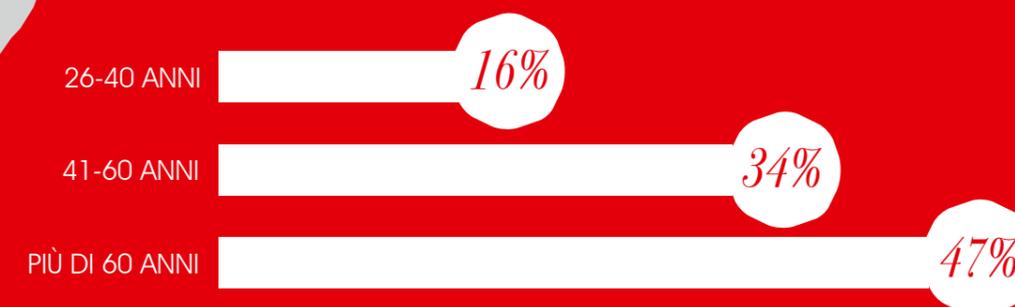


## I NUMERI DEL VOLONTARIATO NEL 2023

Nel corso del 2023, Aleimar ha potuto contare su 95 volontari attivi, che hanno contribuito significativamente alla realizzazione dei progetti dell'organizzazione.

- Distribuzione geografica: la maggior parte dei volontari proviene dalla Lombardia, con una forte presenza a Milano (19 volontari), Melzo (13 volontari) e Monza (4 volontari).
- Fasce d'età: il volontariato in Aleimar è caratterizzato da un forte coinvolgimento di persone mature ed esperte, con il 47% dei volontari di età superiore ai 60 anni, seguiti dal 34% tra i 41 e i 60 anni, mentre il 16% appartiene alla fascia 26-40 anni e solo un volontario ha meno di 25 anni.
- Numero di ore: Il contributo complessivo dei volontari è stato stimato in oltre 8.700 ore di servizio.

95 VOLONTARI ATTIVI  
8.700 ORE





## LE DIVERSE FORME DI VOLONTARIATO

Aleimar offre molteplici opportunità di volontariato, adattabili alle competenze e disponibilità di ciascun partecipante. Queste esperienze non solo favoriscono la crescita personale e professionale, ma sensibilizzano giovani e adulti sull'importanza della solidarietà e dell'impegno sociale.

Il volontariato in Aleimar si manifesta in diverse forme. Il volontariato continuativo coinvolge coloro che desiderano dare un contributo stabile e costante alle attività educative, logistiche e amministrative dell'associazione. I volontari affiancano gli educatori nei progetti scolastici e sociali, collaborano alla distribuzione di beni e partecipano attivamente alle campagne di raccolta fondi. Allo stesso tempo, Aleimar collabora con scuole, associazioni e aziende per ampliare il proprio impatto. Il volontariato aziendale rappresenta un'opportunità per sviluppare competenze trasversali, come la collaborazione e l'empatia, ed è un'occasione per le aziende di rafforzare il proprio impegno sociale. Anche gli studenti possono avvicinarsi al mondo del volontariato attraverso i percorsi PCTO, sperimentando in prima persona il valore della solidarietà.

Tutte le attività si inseriscono nel quadro della riforma del Terzo Settore e della normativa RUNTS, che riconosce e valorizza il ruolo fondamentale del volontariato nelle organizzazioni come Aleimar. L'associazione continua a promuovere un modello di partecipazione basato sulla gratuità e sul coinvolgimento attivo, garantendo ai volontari formazione e strumenti adeguati per un contributo efficace e consapevole. L'attenzione alla crescita personale e professionale dei volontari è un elemento chiave per il successo delle attività dell'organizzazione.

## IL VOLONTARIATO IN ITALIA

Le attività di volontariato in Italia spaziano in diversi ambiti. I volontari si impegnano nel supporto scolastico per bambini e ragazzi, affiancando gli educatori nell'aiuto compiti e sostenendo studenti che spesso provengono da famiglie migranti e hanno difficoltà nell'apprendimento. Alcune volontarie si dedicano invece al supporto ai bambini tra 0 e 3 anni, figli di donne migranti che frequentano i corsi di italiano. Questa attività si svolge in un ambiente esclusivamente femminile, pensato per garantire serenità e protezione a mamme e bambini. Un altro importante ambito è la Riusoteca, un negozio sociale che promuove il riuso di vestiti e oggetti vintage e di seconda mano. Qui i volontari si occupano della raccolta, selezione e organizzazione dei materiali, contribuendo alla sostenibilità economica dei progetti di Aleimar. Un ruolo cruciale è poi svolto nel supporto agli eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi, come la Milano Marathon, il Melzo Estate e la Cena con Delitto, resi possibili grazie al coinvolgimento attivo dei volontari. Non manca, infine, il volontariato di competenze, che vede professionisti mettere a disposizione il loro know-how in ambiti come comunicazione, grafica, marketing, amministrazione e organizzazione eventi.

**2.090 ORE**  
VOLONTARIATO DI COMPETENZE  
**2.240 ORE**  
EVENTI E RACCOLTA FONDI

**1.560 ORE**  
RIUSOTECA

**863 ORE**  
SUPPORTO SCOLASTICO  
E SUPPORTO BIMBI



## IL VOLONTARIATO ALL'ESTERO

Anche all'estero i volontari svolgono un ruolo fondamentale. I viaggi di monitoraggio coinvolgono volontari esperti che verificano lo stato di avanzamento dei progetti nei paesi in cui Aleimar opera, raccogliendo dati e fornendo supporto diretto alle realtà locali.

### I viaggi nel 2023

**Benin:** 3 volontari  
**Malawi:** 2 volontari  
**Brasile:** 3 volontari  
**Colombia:** 3 volontari  
**RdC:** 4 volontari

### Le testimonianze dei volontari

*"Partecipare a un viaggio solidale con Aleimar mi ha cambiato profondamente. Ho scoperto una realtà fatta di accoglienza, forza e speranza. Tornare a casa con il cuore pieno di emozioni è stato il dono più grande."*

**Paolo, volontario  
in Repubblica Democratica del Congo**

## INIZIATIVE SPECIALI

Tra le iniziative più significative rientra "Solidarietà coi Focchi", il tradizionale appuntamento natalizio di impacchettamento regali nei centri commerciali. L'edizione 2023, dedicata alla lotta contro la malnutrizione, ha visto i volontari impegnarsi presso il Centro Commerciale Acquario, storica collaborazione di Aleimar.

**1**  
PUNTI VENDITA

**OLTRE 3.000**  
PACCHETTI REALIZZATI

**420**  
ORE IMPIEGATE

**OLTRE 7.000€**  
DONAZIONI RACCOLTE



# 5

# Obiettivi e Attività

# I PROGETTI DI ALEIMAR

## nel mondo 5.1

1  
PROGETTI

6  
BENEFICIARI DIRETTI

8.000,00 €  
FONDI DESTINATI

**AMBITI DI INTERVENTO**  
SALUTE E NUTRIZIONE, PROTEZIONE  
E ISTRUZIONE



## Ghana

Il Ghana, pur essendo uno dei Paesi più stabili dell'Africa occidentale, affronta gravi problemi legati alla condizione dell'infanzia. Circa un bambino su cinque sotto i cinque anni soffre di malnutrizione cronica, e oltre 2 milioni vivono in povertà alimentare, con diete carenti di nutrienti essenziali. Le carenze sanitarie e igieniche favoriscono la diffusione di malattie prevenibili, che continuano a causare alti tassi di mortalità infantile. Nelle aree rurali e nel nord del Paese, l'accesso a servizi sanitari e all'acqua sicura è molto limitato. Il fenomeno dei bambini di strada è in aumento, soprattutto nelle grandi città, e molti minori sono vittime di sfruttamento lavorativo, in particolare nell'agricoltura e nelle miniere artigianali. L'istruzione resta fuori portata per molti: le difficoltà economiche, la mancanza di servizi scolastici adeguati e le gravidanze precoci spingono molti bambini, soprattutto le ragazze, ad abbandonare gli studi. Nonostante alcuni progressi, milioni di bambini in Ghana crescono in condizioni di forte vulnerabilità.



## I PROGETTI DI ALEIMAR IN GHANA

Aleimar in Ghana collabora con l'associazione Chicchi di Caffè, con cui gestisce "Casa Italia", un centro di accoglienza per minori orfani, abbandonati e spesso con una disabilità. Il centro è situato a Kwamoso, nella zona meridionale del paese e a nord della capitale Accra. I minori accolti crescono in un luogo sicuro, ricevono un'alimentazione adeguata, cure mediche e i bambini con disabilità vengono presi in carico dal punto di vista fisioterapico. Il centro, infatti, ha predisposto un'intera area dedicata alla fisioterapia al fine di favorire il recupero e il benessere fisico dei piccoli ospiti. Nel 2023 sono stati raggiunti ottimi risultati: prima di tutto i certificati di affidamento sono stati tutti rinnovati con successo e anche l'ispezione annuale da parte delle autorità è stata superata a pieni voti, per cui continua con fiducia e impegno il percorso per assicurare un futuro ai bambini ospitati.

Alcuni bambini hanno trovato una nuova famiglia che li ha accolti, perciò il compito del nostro partner locale non si ferma e continuerà infatti a monitorare il loro inserimento con visite periodiche da parte dello staff del centro. Si è reso necessario accogliere nuovi bambini che i servizi sociali hanno dovuto allontanare dalle famiglie per sottrarli ad abusi e maltrattamenti. In Ghana sta purtroppo crescendo il divario tra i pochi che detengono le ricchezze e i tanti che vivono in condizione di povertà, ed è proprio in questi ultimi casi che i bambini pagano il prezzo più alto poiché gli vengono negati i diritti fondamentali, specie quando il disagio economico si abbina alla disabilità.

In questo contesto, il nostro impegno è stato molto importante e ha garantito ai bambini accolti presso "Casa Italia" di poter continuare il percorso scolastico e di ricevere tutte le cure. Ogni bambino segue un percorso specifico che tiene conto delle possibilità e dei bisogni individuali: in particolare, i bambini supportati attraverso il programma di Sostegno a Distanza sono stati iscritti in scuole adatte alle loro potenzialità e che sanno affrontare la disabilità e i traumi subiti in passato. Presso il centro, i bambini continuano ad essere aiutati da insegnanti che li affiancano nello svolgimento dei compiti, nell'attività fisica e nel gioco (corsi di danza, musica e pittura).

12  
PROGETTI

431  
BENEFICIARI DIRETTI

119.389,86 €  
FONDI DESTINATI

**AMBITI DI INTERVENTO**  
SALUTE E NUTRIZIONE, PROTEZIONE  
E ISTRUZIONE



# Benin

Il 2023 ha rappresentato un anno importante per lo sviluppo dei progetti in Benin e per tutti i bambini e le comunità che supportiamo. La situazione nel Paese continua ad essere incerta e a destare preoccupazione per via della crisi che imperversa nei paesi limitrofi della regione del Sahel e che sta causando lo sfollamento di migliaia di persone verso il nord del Benin, area già fragile e caratterizzata da estrema povertà. I servizi di base sono sovraccarichi: le scuole e le strutture sanitarie chiudono o funzionano al minimo delle loro capacità, mentre la popolazione deve affrontare anche emergenze sanitarie e disastri legati al clima.

Anche per questo motivo, nel corso dell'anno abbiamo effettuato due viaggi di monitoraggio (a maggio e a novembre), visitando tutti i centri e le strutture nelle quali operiamo con la collaborazione dei partner locali al fine di verificare l'andamento delle attività.

## I PROGETTI DI ALEIMAR IN BENIN

### Sostegno a Distanza

Ruolo cardine dell'intervento di Aleimar nel paese è stato il Sostegno a Distanza. A questo proposito non possiamo non ringraziare Chiara Pasion, nostra volontaria in Benin dal 2006 la quale, oltre ad essere Direttrice della scuola materna di Natitingou, segue anche la scuola elementare frequentata da oltre 200 alunni.

La collaborazione con i partner locali è centrale per il proseguimento di tutti i progetti che prevedono il Sostegno a Distanza. Nel nord del paese continua il supporto ai centri di accoglienza di Natitingou, Toucountouna e Bagou (gestiti dall'Istituto religioso OCPSP), al centro di Perma (coordinato dall'Istituto delle Suore Agostiniane) e a Maison Moringa (diretto dall'ONG locale ECI'IPSE). Con l'aiuto di tanti sostenitori che scelgono il Sostegno a Distanza, abbiamo potuto coprire i costi per il supporto alimentare, medico-sanitario e scolastico dei bambini e del personale qualificato che li segue quotidianamente.

Un ringraziamento particolare è dedicato a Fairmat, azienda che ha deciso di sostenere Aleimar: grazie al suo contributo è stato possibile migliorare le condizioni di vita del centro di accoglienza di Bagou, assicurando acqua pulita attraverso la creazione di un forage e di uno chateau d'acqua. Inoltre, grazie a Caritas Italiana è stato possibile installare un mulino a mais volto ad aumentare la sicurezza alimentare del centro e favorire la creazione di reddito.

### CALL TO ACTION PER IL 2024

Nel 2024 Aleimar intende avviare una nuova fase del progetto "Una scuola per la vita" nella regione settentrionale del Benin, a Matéri. Qui cinquanta ragazzi e ragazze con disabilità fisiche o intellettive ha ottenuto un diploma di artigiano riconosciuto dal governo a seguito di un percorso di apprendistato triennale presso gli artigiani locali. Il desiderio Aleimar e del partner locale ECI'IPSE ONG è quello di creare un centro di apprendistato artigianale dedicato ai ragazzi e alle ragazze con disabilità, un polo di riferimento volto a promuovere l'inclusione socio-lavorativa dei beneficiari e la loro autonomia.

Nell'ambito istruzione, invece, Aleimar desidera avviare la ristrutturazione e l'operatività di una scuola dell'infanzia presso il villaggio di Kpossegan, nel centro-sud del paese. Questo asilo sarà dedicato a cinquanta bambini da 3 a 5 anni di età, assicurando loro un luogo sicuro in cui crescere e imparare.

### Progetti di cooperazione e sviluppo

Durante il 2023 sono proseguiti due progetti in ambito sanitario. Il primo, "Salute alla vita", ha visto la prosecuzione della collaborazione con l'Ospedale neonatale l'Abbraccio di Sokpontà e Cooperativa Minerva di Genova. Il lavoro congiunto ha permesso di organizzare attività di screening infantile presso il villaggio di Kpossegan (nel centro-sud del paese), monitorando la crescita e la diffusione della malnutrizione di bambini di età inferiore ai cinque anni e prendendo in carico i casi più gravi. Parallelamente, nell'ambito del progetto "Mi allatti tu", Aleimar ha coordinato la distribuzione di latte in polvere per neonati, favorendo la ripresa fisica di bambini malnutriti accolti presso i centri di accoglienza di Natitingou, Perma e Bagou.

In ambito formativo, invece, è proseguito il progetto "Un taglio su misura", il centro di apprendistato per 15 ragazze e giovani donne provenienti da contesti famigliari fragili che si sviluppa a Dassa, nel Distretto Les Collines. Il progetto prevede un percorso di formazione triennale, fino al raggiungimento del diploma di artigiano riconosciuto dallo stato beninese, oltre che al vitto e all'alloggio per le partecipanti con maggiori difficoltà economiche e famigliari.

3  
PROGETTI

274  
BENEFICIARI DIRETTI

56.119,18 €  
FONDI DESTINATI

**AMBITI DI INTERVENTO**  
SALUTE E NUTRIZIONE, PROTEZIONE  
E ISTRUZIONE



## Repubblica Democratica del Congo

La Repubblica Democratica del Congo (RDC) è il Paese più grande dell'Africa subsahariana. La RDC è dotata di eccezionali risorse naturali tra cui minerali come il cobalto e il rame, un potenziale idroelettrico, un'importante superficie coltivabile, un'immensa biodiversità e la seconda foresta pluviale più grande del mondo. Eppure, la maggior parte della popolazione del Congo non beneficia di questa ricchezza. Una lunga storia di conflitti, sconvolgimenti politici e un regime autoritario hanno portato a una grave e continua crisi umanitaria. Il Congo è inoltre tra le cinque nazioni più povere del mondo: quasi il 62% dei congolesi, circa 60 milioni di persone, vive con meno di 2,15 dollari al giorno. Circa una persona su sei che vive in condizioni di estrema povertà nell'Africa Subsahariana vive nella proprio in repubblica Democratica del Congo.

Durante il viaggio di monitoraggio svolto dal Rappresentante Paese Francesco Moroni insieme a volontari di Aleimar è stato possibile constatare gli effetti della crisi economica e dell'instabilità: anche qui, come in altri paesi della zona, il costo delle derrate alimentari è salito vertiginosamente mettendo in difficoltà le famiglie già vulnerabili. Aleimar ha potuto discuterne anche con il Dott. Alberto Pietrangeli, Ambasciatore italiano in Repubblica Democratica del Congo che ha visitato "Casa Laura" nel mese di giugno 2023. L'impegno di Aleimar per i bambini seguiti all'interno delle progettualità continua a crescere anche grazie alle numerose iniziative organizzate sul territorio, specialmente grazie al grande contributo dei volontari dell'area di Torrazza Coste e di tutta la comunità che da sempre è vicina alla nostra organizzazione e alla repubblica Democratica del Congo.

## I PROGETTI DI ALEIMAR IN REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

### Sostegno a Distanza

Aleimar continua il suo operato a Lubumbashi, nel sud del paese, attraverso la collaborazione con le Suore Salesiane per la gestione della casa famiglia "Maison Laura", la quale accoglie 44 bambine e ragazze (di cui 30 rientrano nel programma di Sostegno a Distanza). Il sostegno al centro di accoglienza è volto a migliorare le condizioni di vita delle giovani beneficiarie a trecentosessanta gradi e questo implica che Aleimar si possa far carico anche delle spese di manutenzione straordinaria volte a rendere il centro un luogo il più possibile accogliente e adeguato ai loro bisogni. Ad esempio, nel 2023 Aleimar ha contribuito alla manutenzione dell'impianto idraulico e dei mezzi di trasporto utilizzati per accompagnare le bambine e ragazze a scuola (scuolabus e fuoristrada). Grazie all'importante contributo di Fondazione Museke è stato possibile garantire l'iscrizione scolastica di tutte le ragazze accolte presso Casa Laura. Aleimar ha fornito inoltre attrezzature informatiche e scolastiche per coloro che frequentano le scuole professionali. La struttura rimane un punto di riferimento per situazioni familiari complesse e per questo molte bambine e ragazze vengono accolte durante tutto il corso dell'anno, in cerca di un luogo sicuro e protetto in cui crescere.

### CALL TO ACTION PER IL 2024

Per rispondere alle emergenti necessità e problematiche sanitarie provenienti dal partner locale, Aleimar desidera ampliare la collaborazione tessuta con l'Istituto delle Suore Agostiniane e avviare la costruzione di un dispensario medico presso il villaggio di Plateau, a circa un'ora di distanza da Lubumbashi, la principale città del sud della Repubblica Democratica del Congo. Il villaggio di Plateau sta diventando sempre di più la meta di diversi nuclei familiari che, a causa del crescente costo della vita nella città, decidono di trasferirsi in periferia. A seguito di tale cambiamento urbanistico e demografico, l'istituto religioso partner ha deciso di trasferirsi presso Plateau, il quale risulta però privo di qualsiasi infrastruttura e servizio. Per questo motivo è stata costruita una scuola, una casa per le suore referenti e un forage con relativo chateau per l'accesso costante all'acqua potabile. La necessità principale della comunità rimane quindi la creazione di un presidio sanitario e Aleimar si impegnerà nella costruzione di un dispensario medico di base.

### Progetti di cooperazione e sviluppo

Continua la collaborazione con l'Istituto delle Suore Agostiniane presso il villaggio di Sambwa, ad un'ora dalla città di Lubumbashi, un'area rurale dove Aleimar sostiene il dispensario locale e un gran numero di bambini che soffrono di malnutrizione. Attraverso il progetto "Mangiamo insieme" è stato possibile consegnare durante l'anno latte in polvere e integratori alimentari grazie al prezioso contributo dei volontari dell'area bergamasca che lo hanno raccolto nelle settimane precedenti il viaggio di monitoraggio. Il personale sanitario del dispensario di Sambwa riporta un sempre crescente numero di bambini affetti da malnutrizione acuta e moderata, una crisi che non accenna a frenare e che sta mettendo a rischio la vita di centinaia di minori della zona.

Oltre al progetto "Mangiamo insieme", Aleimar sostiene il centro "Balou" di Lubumbashi, il quale accoglie 200 persone con disabilità. Nel 2022 Aleimar, in collaborazione con Seva for Africa, ha installato un impianto fotovoltaico che permette di illuminare diverse parti della struttura e durante il viaggio di monitoraggio 2023 è stato possibile verificarne il funzionamento. Durante l'anno una forte tempesta ha causato un guasto: la componente da riparare è stata così riportata in Italia e verrà riconsegnata durante il viaggio di monitoraggio successivo, così da assicurare un uso ottimale dell'impianto. Il centro "Balou" sta diventando anche il luogo punto di riferimento per la formazione sanitaria universitaria in ambito di disabilità: il percorso formativo quinquennale suddiviso in corsi di specializzazione per il personale sanitario addetto alla cura di ragazzi con disabilità diventerà possibile grazie alla costruzione di spazi e aule dedicate. Aleimar ha contribuito attraverso la copertura dei costi di una parte della struttura.



4  
PROGETTI

504  
BENEFICIARI DIRETTI

22.000,00 €  
FONDI DESTINATI

**AMBITI DI INTERVENTO**  
SALUTE E NUTRIZIONE, PROTEZIONE  
E ISTRUZIONE



*Malawi*

Secondo la Banca Mondiale, il Malawi è il quarto Paese più povero del mondo. Oltre la metà della popolazione vive in condizioni di povertà e un quinto in condizioni di povertà estrema, impedendo l'accesso ai diritti fondamentali (tra cui l'accesso all'istruzione, ai servizi sanitari, all'acqua potabile e ai servizi igienici di base). Secondo UNICEF, oltre mezzo milione di bambini al di sotto dei 5 anni è a rischio malnutrizione, mentre migliaia hanno perso la vita a causa di un'epidemia di colera che, scoppiata nel 2022, ha continuato ad avanzare nel corso dell'anno. Per il terzo anno di fila piogge torrenziali si sono alternate a periodi di siccità estrema, causando la forte riduzione dei raccolti. L'emergenza alimentare rappresenta infatti una delle principali urgenze che Aleimar e i partner locali si sono trovati ad affrontare. A questo si aggiunge la forte svalutazione della moneta locale che da Novembre 2023 ha perso il 44% del suo valore e ha fatto schizzare i prezzi alle stelle. Ad esempio, un sacco di mais da 50 kg prima costava 7500 Kwacha (circa 4€) mentre nel giro di pochi mesi ha raggiunto i 51.000 Kwacha (circa 27€). Il mais è il cibo basilare delle famiglie malawiane e risulta inaccessibile a causa del prezzo. L'aumento sconsiderato del costo delle derrate alimentari ha dato il via ad un effetto domino che ha colpito tutti i settori, compresa l'educazione. Le rette delle scuole secondarie sono quadruplicate e molte famiglie non possono permettersi il pagamento; si sta verificando di conseguenza un aumento dell'abbandono scolastico.

Ad aggravare la situazione, il 14 Marzo 2023 il sud del Malawi è stato colpito dal Ciclone Freddy, una delle tempeste tropicali più letali della storia del paese; in sole due settimane oltre 500.000 persone sono state sfollate internamente a causa della tempesta e più di 1.000 sono morte o disperse. Le infrastrutture pubbliche, tra cui scuole, strutture sanitarie e strade, sono state ampiamente danneggiate nei 15 distretti meridionali. Donne e ragazze sono state particolarmente a rischio a causa di molestie e violenze sessuali nei campi allestiti per gli sfollati a causa del ciclone. La Rappresentante Paese Angela Brigatti si è quindi recata in loco per poter comprendere di persona l'entità dell'impatto e poter coordinare degli aiuti emergenziali, lanciando una campagna di raccolta fondi straordinaria. Fortunatamente i bambini e le famiglie che Aleimar assiste nel Distretto di Mangochi sono sopravvissuti al disastro, ma hanno visto le proprie case sgretolarsi sotto la forza impetuosa della pioggia.



## I PROGETTI DI ALEIMAR IN MALAWI

### Sostegno a Distanza

Il partner Tiyende Pamodzi, organizzazione di volontariato locale, ha proseguito il suo operato dedicato a supportare bambini con disabilità e i loro caregiver in 12 centri di riabilitazione nell'ambito del progetto "Camminiamo insieme": a seguito della pandemia, infatti, sono stati identificati dodici villaggi che dispongono di strutture adatte (come ad esempio scuole, ex chiese sconsacrate, luoghi di aggregazione) che per una volta al mese si trasformano in luoghi dedicati alle sessioni di fisioterapia. Durante questi incontri periodici, il fisioterapista visita i bambini con disabilità e i volontari formati del gruppo Tiyende Pamodzi mostrano alle mamme o alle nonne i movimenti da compiere quotidianamente a casa, al fine di potenziare gli effetti positivi della terapia. Al termine delle attività di fisioterapia, tutti i bambini ricevono una polenta arricchita dal punto di vista proteico e vengono distribuiti sacchi di mais dedicati ad ogni centro (nel 2023 sono stati acquistati e distribuiti 62 sacchi di mais). Oltre agli incontri mensili presso i centri, il Gruppo realizza visite domiciliari per i bambini e le famiglie che non possono spostarsi. Le visite si incentrano sul monitoraggio dei minori, come anche sulla distribuzione di integratori alimentari per i casi di malnutrizione e la distribuzione di farmaci per curare l'epilessia, i quali spesso non sono disponibili negli ospedali locali. All'interno di questo progetto Aleimar sostiene 14 bambini, sebbene siano oltre 500 le persone che necessitano di cure. Nel 2023 sono stati acquistati 17 presidi medici da distribuire ai bambini con disabilità ed altri 32 sono stati ordinati e verranno distribuiti nel 2024.

Il Ciclone ha impattato ovviamente anche sulle attività del progetto "Camminiamo Insieme" a Namwera, zona quasi al confine con il Mozambico, dove la distruzione di ponti e strade ha impedito per circa due mesi di proseguire l'assistenza fisioterapica ai bambini disabili. Superata l'emergenza però, il Gruppo Tiyende Pamodzi ha ripreso il lavoro allargando la rete di contatti e di collaborazioni con ospedali e con i centri della salute della zona al fine di proseguire le attività di sensibilizzazione sul tema della disabilità, la quale in Malawi è ancora purtroppo percepita come un grande tabù. I volontari del partner locale hanno seguito e completato il corso di formazione presso il Beit Cure International Hospital di Blantyre, dove hanno appreso a riconoscere precocemente i segnali che possono essere ricondotti a forme di disabilità infantile. La formazione per i volontari e i caregivers è una delle priorità del progetto: potersi prendere cura dei bambini applicando nozioni mediche di base, tecniche di fisioterapia e attitudini corrette è fondamentale per il loro benessere, ma anche per il resto della famiglia. Proprio le famiglie sono state coinvolte in uno studio di una fisioterapista che studia presso il College of Medicine di Blantyre, Takondwa Bakuwa, la quale ha vissuto nelle capanne con le famiglie dei bambini disabili portando loro insegnamenti e, soprattutto, vicinanza rispetto alla loro sofferenza.

Il secondo importante partner locale in Malawi è il St. John Integral Education Center di Mangochi diretto da Padre Joseph Kimu, attraverso cui si realizza il progetto "Un asilo per crescere". Il complesso educativo si compone di asilo, scuola media e scuola superiore. Si tratta di boarding schools: la scuola media e superiore, infatti, accolgono e formano esclusivamente ragazze, la maggior parte delle quali provengono da contesti vulnerabili. Il supporto dato alla comunità è grande ed importante, specialmente per quanto riguarda i bambini più piccoli che presso il centro St. John trovano una delle pochissime strutture per l'accoglienza e l'apprendimento della fascia 3-5 anni. Un grande scuolabus parte dal Centro ogni mattina alle 5.30 e, con le prime luci dell'alba, percorre la lunga strada che attraversa l'area di Mangochi: un gran numero di bambini che vivono anche a diversi chilometri di distanza vengono accompagnati all'asilo e vengono poi riportati a casa ogni sera. Fondamentale è il supporto alimentare, assicurato durante la giornata grazie a una merenda proteica a metà mattina e ad un pasto caldo a pranzo; il rischio di malnutrizione è infatti molto elevato nella zona. Il nostro contributo grazie al Sostegno a Distanza è diretto a 14 bambini e ragazzi che hanno iniziato da piccoli a frequentare l'asilo del Centro St. John e che stanno proseguendo gli studi presso scuole limitrofe o presso la boarding school.

3  
PROGETTI

733  
BENEFICIARI DIRETTI

213.112,04 €  
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO  
AMBIENTE, ISTRUZIONE



# Kenya

In Kenya, molte comunità affrontano gravi difficoltà economiche e sociali, che colpiscono in particolare i bambini e le fasce più vulnerabili della popolazione. In questo contesto, Aleimar opera attraverso progetti mirati a garantire istruzione, tutela dei diritti dei minori e sviluppo sostenibile, offrendo opportunità concrete per un futuro più dignitoso.

L'istruzione rappresenta il motore del cambiamento e un elemento essenziale per migliorare le condizioni di vita delle comunità locali. Per questo, Aleimar è impegnata sia nel sostegno ai minori in difficoltà, sia in iniziative volte a promuovere sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare.

## I PROGETTI DI ALEIMAR IN KENYA

### ECOS: Economia Blu ed Ecosistema Costiero

Nella Contea di Kilifi, Aleimar è partner del Progetto ECOS (Economia Blu ed Ecosistema Costiero - Opportunità di Sviluppo Sostenibile), finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Aleimar è responsabile della componente educativa del progetto, che mira a:

- Migliorare la resilienza delle comunità costiere e rafforzare la loro sicurezza alimentare.
- Sensibilizzare i pescatori su pratiche di pesca sostenibili.
- Costruire vasche per acquacoltura e sviluppare infrastrutture per l'ittiturismo.
- Migliorare l'accesso all'acqua potabile.
- Promuovere un programma di educazione ambientale e sensibilizzazione al cambiamento climatico rivolto alle comunità del Creek e a sei scuole pubbliche del territorio.

Tra le iniziative educative previste, vi è la produzione di un fumetto a tema ambientale, basato sullo scambio di buone pratiche tra studenti kenioti e italiani su tematiche quali uso corretto dell'acqua, biodiversità, sicurezza alimentare e gestione dei rifiuti.

Il progetto prevede anche il miglioramento delle sei strutture scolastiche keniate sostituire: con nuovi spazi ludico-creativi, biblioteche, parchi giochi, orti scolastici e sistemi per la raccolta dell'acqua piovana.

Grazie a questi interventi, Aleimar continua a offrire opportunità di crescita e sviluppo alle comunità locali, contribuendo a un futuro più sostenibile e inclusivo per i bambini e le loro famiglie.



### Case Famiglia e Tuko Pamoja

Per rispondere alla difficile situazione di molti bambini in contesti di fragilità, orfani o a rischio di abbandono scolastico, Aleimar ha attivato due importanti progetti di Sostegno a Distanza:

"Case Famiglia" (nella comunità di Nginda, Contea di Embu) in collaborazione con St. Hellen - Hellenia Mundia Organization. Il progetto garantisce ai minori la copertura delle rette scolastiche, oltre a fornire supporto alimentare e medico-sanitario.

"Tuko Pamoja" (nella Contea di Kilifi) in collaborazione con Kesho Kenya. L'iniziativa copre le spese per rette scolastiche, esami e uniformi e offre un percorso di educazione ambientale, inserito all'interno del programma di arricchimento extrascolastico dell'ONG locale.

1  
PROGETTI

40 O 80??  
BENEFICIARI DIRETTI

3.150,00 €  
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO  
PROTEZIONE



# Etiopia

Nel 2023, nonostante una crescita economica significativa, l'Etiopia ha continuato ad affrontare profonde difficoltà sociali che colpiscono bambini e adolescenti. Le bambine, in particolare, sono spesso vittime di abusi e violenze in contesti familiari fragili, privi di adeguate risorse di protezione. Sebbene le istituzioni locali offrano supporto giudiziario, l'accesso a servizi di assistenza medica, psicologica e sociale rimane estremamente limitato, rendendo ancora più difficile il recupero e la tutela dei minori vulnerabili.

In questo contesto, Aleimar ha rafforzato il proprio impegno attraverso il progetto "Fiori che rinascono", un programma di riabilitazione dedicato ai minori vittime di abusi, con l'obiettivo di garantire protezione, supporto psicologico e reinserimento sociale.



## I PROGETTI DI ALEIMAR IN ETIOPIA

### Fiori che rinascono

Il progetto ha offerto ai bambini e agli adolescenti una rete di supporto completa, fornendo loro un ambiente sicuro e le risorse necessarie per affrontare il trauma e ricostruire la propria vita. L'intervento si è articolato in diverse azioni fondamentali:

- Accoglienza in case famiglia, garantendo protezione e stabilità ai minori che non possono rimanere nei propri contesti familiari.
- Assistenza medica e supporto psicologico, attraverso terapie individuali e di gruppo per aiutare i bambini a elaborare le esperienze traumatiche.
- Laboratori di arte terapia, utilizzati come strumento per favorire l'espressione delle emozioni e il recupero psicologico dei minori.

Il sostegno di Aleimar si è esteso anche alle famiglie, offrendo contributi economici per alleviare le difficoltà finanziarie e favorire il reinserimento sociale dei minori una volta concluso il percorso di riabilitazione.

2  
PROGETTI

62  
BENEFICIARI DIRETTI

11.000,00 €  
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO  
PROTEZIONE



# Eritrea

L'Eritrea è uno dei paesi più poveri del Corno d'Africa, segnato da una persistente crisi economica e sociale. L'accesso limitato a beni essenziali come cibo, acqua potabile e cure mediche rende la vita quotidiana estremamente difficile, soprattutto per le famiglie più fragili. La malnutrizione infantile è un problema diffuso, aggravato dalla leva militare obbligatoria, che priva molte famiglie di una fonte di reddito stabile e lascia numerose donne sole nel ruolo di capofamiglia.

In questo contesto, Aleimar ha rafforzato il proprio impegno nel 2023, garantendo protezione, istruzione e sicurezza alimentare ai minori più vulnerabili, con un'attenzione particolare alle bambine e alle giovani prive di supporto familiare.

## I PROGETTI DI ALEIMAR IN ERITREA

### Casa Foca

Nel 2023, Aleimar ha avviato il sostegno al progetto "Facciamole sentire meno orfane", rivolto a bambine e ragazze orfane di uno o entrambi i genitori, ospitate presso il centro di accoglienza Casa Foca a Keren, la seconda città più grande dell'Eritrea. Il progetto ha garantito loro protezione, vitto e alloggio, assistenza medica e accesso all'istruzione, offrendo un ambiente sicuro e stimolante per la loro crescita.

Oltre ai servizi di base, sono stati effettuati interventi infrastrutturali per migliorare gli spazi del centro, creando un ambiente più adeguato alle esigenze delle giovani ospiti. Grazie alla collaborazione con il partner locale, il progetto ha fornito un sostegno concreto a chi altrimenti sarebbe rimasto senza alcuna opportunità educativa e di sviluppo.

### Insieme per crescere

Il progetto "Insieme per crescere" ha continuato a offrire un aiuto essenziale a bambini e famiglie che vivono in condizioni di estrema precarietà. L'intervento ha garantito sicurezza alimentare, cure mediche e accesso all'istruzione, contribuendo significativamente al miglioramento della qualità della vita dei minori coinvolti.

Nonostante le difficoltà operative legate alla situazione socio-politica del paese, Aleimar ha proseguito la distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità alle famiglie più vulnerabili, assicurando un supporto concreto per affrontare le sfide quotidiane.



5  
PROGETTI

341  
BENEFICIARI DIRETTI

48.900,00 €  
FONDI DESTINATI

AMBITI DI INTERVENTO  
ISTRUZIONE, SALUTE  
E NUTRIZIONE



# Palestina

Nel 2023, la Palestina ha continuato a vivere una situazione di grave instabilità politica ed economica. Il conflitto in corso, le restrizioni alla mobilità e il peggioramento della crisi economica hanno avuto un impatto devastante sulla popolazione, colpendo in modo particolare i bambini e le famiglie più vulnerabili. L'accesso ai servizi essenziali, come istruzione, sanità e supporto sociale, è stato fortemente compromesso, aggravando le difficoltà quotidiane per migliaia di persone.

In questo contesto, Aleimar ha proseguito il proprio impegno per garantire istruzione, protezione e supporto psicologico ai minori più fragili, offrendo loro opportunità concrete di crescita e inclusione sociale.

## Una Scuola Senza Muro – Educazione inclusiva

Il 2023 è stato un anno particolarmente difficile per questo progetto, che accoglie bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali provenienti da diversi villaggi. Le restrizioni alla mobilità e i rischi legati agli spostamenti hanno compromesso fortemente la frequenza scolastica, nonostante gli sforzi del partner locale per mantenere la scuola aperta.

## Diversamente Scuola - Holy Child

Questa scuola speciale per bambini con disabilità psichiche ha iniziato l'anno con prospettive positive, grazie anche al supporto di Aleimar per l'installazione di pannelli solari e l'organizzazione della consueta gita annuale. Tuttavia, con il peggioramento del conflitto, la situazione è precipitata:

- I bambini, particolarmente sensibili ai cambiamenti, hanno subito un forte impatto psicologico a causa dell'interruzione delle lezioni.
- L'impossibilità di frequentare la scuola e di interagire con i propri insegnanti ha causato regressioni nel loro percorso educativo e sociale.

## I PROGETTI DI ALEIMAR IN PALESTINA

### Centro Sociale di Betlemme

Attraverso il programma di Sostegno a Distanza, Aleimar ha garantito ai bambini ospitati nel centro accesso all'istruzione, supporto psicologico e attività di inclusione sociale. Inoltre, sono stati forniti voucher per l'acquisto di alimenti, medicinali e materiale scolastico, permettendo alle famiglie di affrontare le difficoltà quotidiane con un sostegno concreto.

### Crèche di Betlemme

Il progetto ha continuato ad accogliere bambini orfani e quelli che frequentano la scuola materna, offrendo loro un ambiente sicuro e adeguato alla crescita e all'apprendimento.

### Una Voce dal Silenzio (Effetà)

I bambini coinvolti nel progetto sono riusciti a completare l'anno scolastico, ma con il peggioramento della situazione, dopo solo un mese dall'inizio del nuovo anno, le attività sono state sospese. Inoltre, la chiusura delle frontiere ha impedito l'importazione delle batterie necessarie per il funzionamento degli impianti cocleari utilizzati dai bambini sordi. Le poche batterie disponibili hanno subito un incremento esponenziale dei prezzi, rendendo impossibile per molte famiglie acquistarle e privando alcuni bambini della loro unica possibilità di comunicazione.

2  
PROGETTI

306  
BENEFICIARI DIRETTI

11.000,00 €  
FONDI DESTINATI

**AMBITI DI INTERVENTO**  
ISTRUZIONE/EDUCAZIONE,  
SALUTE/NUTRIZIONE



# Libano

Nel 2023, il Libano ha attraversato una delle crisi economiche e sociali più gravi della sua storia recente. L'inflazione fuori controllo, la svalutazione della moneta locale e il collasso dei servizi pubblici hanno reso sempre più difficile la vita quotidiana per gran parte della popolazione. Il sistema sanitario è al limite, gli stipendi non coprono più il costo della vita e l'istruzione, un tempo pilastro del paese, è diventata inaccessibile per molte famiglie.

Questa situazione ha avuto un impatto devastante non solo sui cittadini libanesi, ma anche sulla vasta comunità di rifugiati siriani, che rappresentano oltre un quarto della popolazione e vivono in condizioni di estrema vulnerabilità. L'insicurezza alimentare è in continuo aumento e il rischio di esclusione sociale ed educativa per i bambini e i giovani è sempre più elevato.

Per rispondere a questa emergenza, Aleimar ha rafforzato il proprio intervento, con un focus particolare sull'istruzione e sulla sicurezza alimentare, due pilastri fondamentali per garantire un futuro più dignitoso alle comunità locali. Attraverso il progetto di sostegno a distanza "Oui Pour La Vie" e l'iniziativa "Un pasto per tutti", l'organizzazione ha fornito un aiuto concreto a bambini e famiglie in difficoltà.

## I PROGETTI DI ALEIMAR IN LIBANO

### Doposcuola "Oui Pour La Vie"

Il progetto ha offerto un programma educativo dedicato ai bambini con difficoltà di apprendimento, aiutandoli a superare le barriere scolastiche e a costruire un futuro migliore. Le attività principali hanno incluso:

- Lezioni pomeridiane mirate, per rafforzare le competenze di base.
- Tutoraggio personalizzato, fornito da studenti delle scuole superiori e universitari, per accompagnare i bambini nel loro percorso di apprendimento.
- Supporto economico agli studenti universitari, coinvolti nel progetto come tutor, per favorire il loro impegno formativo e sociale.

### Un Pasto per Tutti

L'insicurezza alimentare è una delle emergenze più critiche nel paese, colpisce sia le famiglie libanesi che i rifugiati siriani. Il progetto "Un Pasto per Tutti" ha garantito la distribuzione di pasti equilibrati due volte a settimana, migliorando la salute e il benessere dei beneficiari. L'intervento ha raggiunto 60 famiglie vulnerabili, promuovendo la coesione sociale e la solidarietà tra le diverse comunità per ridurre le tensioni sociali.

Attraverso questi interventi, Aleimar ha continuato a offrire un supporto concreto alle persone più fragili del Libano, cercando di contrastare gli effetti devastanti della crisi e di dare speranza a chi vive quotidianamente in condizioni di estrema difficoltà.



3  
PROGETTI

243  
BENEFICIARI DIRETTI

26.700,00 €  
FONDI DESTINATI

**AMBITI DI INTERVENTO**  
SALUTE E NUTRIZIONE, PROTEZIONE  
E ISTRUZIONE



*India*

L'India è una delle economie in più rapida crescita del mondo ed è pronta a continuare su questa strada, con l'obiettivo di migliorare la condizione dei propri abitanti entro il 2047, centenario dell'indipendenza dalla Gran Bretagna. La crescita degli ultimi due decenni ha portato l'India a compiere notevoli progressi nella riduzione della povertà estrema: si stima che tra il 2011 e il 2019 il Paese abbia dimezzato la percentuale di popolazione che vive in condizioni di estrema povertà - al di sotto di 2,15 dollari a persona al giorno. Negli ultimi anni, tuttavia, il ritmo di riduzione della povertà ha subito un rallentamento, soprattutto durante la pandemia di COVID-19 e in modo particolare nelle metropoli come Mumbai, dove Aleimar opera da quasi 30 anni. Nella sesta città più popolosa del mondo con i suoi 23 milioni di abitanti, la povertà estrema continua ad avanzare, rimangono elevati i tassi di malnutrizione infantile così come la diffusione di malattie (tubercolosi e lebbra in primis) e soprattutto un grande divario tra coloro che vivono in una situazione agiata e coloro che rimangono sempre più poveri negli enormi slum.

Per questo motivo il nostro impegno non si arresta e nel corso del 2023 ci ha visti aumentare la collaborazione con i partner locali proprio a Mumbai, dove la nostra Volontaria Responsabile Paese si è recata nel mese di novembre per monitorare i progetti e incontrare tutti i bambini e le famiglie che assistiamo.

## I PROGETTI DI ALEIMAR IN INDIA

### Sostegno a Distanza

La collaborazione con i referenti di Lok Seva Sangam, organizzazione indiana che opera negli immensi slum della città di Mumbai, è proseguita e si è rafforzata. Aleimar sostiene 26 bambini all'interno del programma SaD, supportando la loro crescita in salute all'interno delle famiglie e assicurandogli la frequenza scolastica. Sempre a Mumbai, Aleimar collabora con Good Samaritan Mission, organizzazione caritatevole indiana che ha raggiunto ormai il traguardo dei vent'anni di operatività. Aleimar qui sostiene a distanza 8 bambini e contribuisce alle spese alimentari, medico-sanitarie e scolastiche per i 60 bambini accolti nella missione. La trasformazione in atto nell'area urbana del quartiere di Vikhroli (dove si trovano le case della GSM) è scioccante: in pochissimi anni sono nati enormi palazzi che stridono con le slum-areas e che fanno ombra sugli agglomerati di case o baracche che si moltiplicano nelle zone più periferiche. Una piccolissima fascia di popolazione che da anni vive a Vikhroli è riuscita lentamente a crescere economicamente, ma chi non ce l'ha fatta (cioè la maggioranza) vede intorno a sé l'affermarsi di un'idea urbana completamente nuova in quell'area e l'occupazione di appartamenti signorili da parte di una classe sociale che fino a quel momento non trovava rappresentanza nel quartiere. Questa situazione ha provocato un sostanziale aumento del costo della vita e di tutte le spese di prima necessità, rendendo ancora più necessario l'intervento di Aleimar. Aleimar è presente anche nella parte meridionale dell'India, nel Tamil Nadu, in particolare nella zona di Nagercoil. Qui collaboriamo con Mother Theresa Social Service Organization, con cui sosteniamo 8 Sostegni a Distanza, assicurando loro la frequenza scolastica. Alcuni di loro frequentano il laboratorio di doposcuola realizzato grazie al supporto di Aleimar.



### Progetti di cooperazione e sviluppo

Attualmente la tubercolosi è ancora purtroppo molto diffusa in India e tra le persone che vivono in condizione di povertà rappresenta anche una causa di morte dovuta soprattutto allo stato di malnutrizione dei malati. In città come Mumbai si registrano ogni anno migliaia di nuovi casi, nonostante le vaccinazioni effettuate sui bambini e le numerose cure distribuite dagli ospedali: i malati di tubercolosi hanno infatti spesso bisogno di integratori alimentari, oltre che ai farmaci specifici, così da ristabilirsi ed evitare recidive. In collaborazione con il partner locale Lok Seva Sangam Aleimar ha attivato una campagna di raccolta fondi pre-viaggio ed è stato così possibile distribuire più di 200 chilogrammi di latte in polvere e integratori.

Sempre in collaborazione con il partner locale Lok Seva Sangam, a Mumbai Aleimar ha potuto provvedere alla distribuzione di cibo, vestiti e materiale ludico e educativo per oltre 250 bambini che vengono seguiti nei centri educativi realizzati nelle baraccopoli di Mumbai. Un centro è dedicato ai bambini più piccoli che frequentano la nursery, mentre altri due centri vengono frequentati da bambini delle elementari.

Nel villaggio di Nagercoil, nello stesso locale dove è attivo il doposcuola, tutti i pomeriggi è operativo un dispensario per le cure di prima necessità ai malati dell'area, con la presenza di un infermiere e un medico di base. Con il partner locale, grazie al prezioso contributo dell'azienda FOMAS, Aleimar rende possibile anche la realizzazione di un corso di informatica e uno di sartoria per oltre 100 donne. Le partecipanti provengono da contesti familiari fragili, alcune sono vedove e sono state allontanate dalle famiglie d'origine, continuando però a doversi prendere cura dei figli. Durante il viaggio di monitoraggio svolto da Aleimar sono stati consegnati i diplomi che certificano le competenze acquisite a tutte le partecipanti dei corsi.

4  
PROGETTI

89  
BENEFICIARI DIRETTI

21.024,96 €  
FONDI DESTINATI

**AMBITI DI INTERVENTO**  
PROTEZIONE DELL'INFANZIA  
E INCLUSIONE SOCIALE



# Colombia

In Colombia, molte comunità, in particolare quelle rurali, continuano a vivere in condizioni di forte vulnerabilità a causa delle difficoltà economiche e sociali che colpiscono le famiglie più fragili. L'accesso limitato ai servizi essenziali, l'instabilità lavorativa e la scarsa redditività delle attività agricole e di allevamento spingono molte persone a migrare verso le città in cerca di migliori opportunità. In questo contesto, Aleimar ha rafforzato il proprio impegno per migliorare la qualità della vita di bambini e famiglie vulnerabili, con interventi mirati all'istruzione, alla protezione dei minori e alla coesione sociale.

## I PROGETTI DI ALEIMAR IN COLOMBIA

Aleimar ha sviluppato i suoi interventi in tre località principali:

- Tunja, con la creazione di spazi sicuri e inclusivi per i bambini.
- San Gil, con il miglioramento della sicurezza stradale e dell'accessibilità ai servizi essenziali.
- Pesca, con il potenziamento del supporto extrascolastico e il coinvolgimento familiare per favorire l'integrazione sociale.

### Hogar San Jerónimo e i bambini di Boyacá

Aleimar porta avanti due importanti progetti di protezione per minori vulnerabili. Hogar San Jerónimo offre accoglienza ai ragazzi fuori dall'orario scolastico, garantendo pasti caldi, supporto educativo e attività ricreative. Inoltre, la casa famiglia annessa accoglie minori segnalati dai servizi sociali, assicurando loro un ambiente protetto e stimolante.

### Hogar Lugar de Paz

L'organizzazione sostiene minori privi di una famiglia e provenienti da situazioni di povertà estrema e disagio sociale. Nel 2023, Aleimar ha contribuito alla ristrutturazione di un fabbricato per trasformarlo in un'abitazione separata, destinata ai giovani che hanno conseguito il diploma e desiderano proseguire gli studi universitari, favorendo così il loro percorso verso l'autonomia.

### Sostegno alle famiglie di Usaqué

Il progetto mira a supportare nuclei familiari in difficoltà attraverso assistenza economica, supporto psicosociale e percorsi di formazione per favorire l'inclusione sociale e l'autosufficienza.



4  
PROGETTI

431  
BENEFICIARI DIRETTI

55.529,98 €  
FONDI DESTINATI

**AMBITI DI INTERVENTO**  
SALUTE E NUTRIZIONE, PROTEZIONE  
E ISTRUZIONE



# Brasile

Il presidente Luiz Inácio Lula da Silva è entrato in carica nel gennaio 2023 dopo una campagna elettorale funestata dalla violenza politica, in un clima di tensione che non si è placato. L'8 Gennaio 2023 migliaia di manifestanti di estrema destra e sostenitori dell'ex presidente Jair Bolsonaro, sconfitto alle ultime elezioni, hanno raggiunto i palazzi del potere della capitale Brasilia. La speranza dei manifestanti era un colpo di stato che rovesciasse il governo del neo-Presidente Lula, cosa che non si è realizzata. Il giorno dopo, infatti, migliaia di cittadini sono scesi in piazza in diverse città del Brasile per manifestare a favore della democrazia. Nel frattempo, la rapida deforestazione e gli incendi stanno portando la foresta amazzonica a un punto critico di non ritorno, mentre i difensori della foresta subiscono minacce e violenze. I livelli di violenza sono altissimi anche nelle favelas, nei quartieri più vulnerabili delle grandi città. La violenza di genere rimane un problema cronico, in aumento negli ultimi anni.

Nel mese di agosto è stato effettuato il viaggio di monitoraggio con i Volontari Referenti del progetto. Il viaggio è stata l'occasione per celebrare l'anniversario dei quarant'anni dalla fondazione di Aleimar (il Brasile è infatti il primo paese in cui Aleimar ha avviato i Sostegni a Distanza nel 1983), riunirsi con i referenti locali ed i partner che da sempre ci accompagnano nel portare supporto vitale a centinaia di famiglie in condizioni di estrema povertà e disagio.



## I PROGETTI DI ALEIMAR IN BRASILE

### Sostegno a Distanza

Il nostro intervento si rivolge a 90 bambini sostenuti a distanza con le rispettive famiglie nei quartieri Colonia Aleixo e Alvorada, nelle favelas alla periferia di Manaus. La situazione delle famiglie purtroppo è sempre molto difficile: negli anni di governo di Bolsonaro, infatti, sono stati tagliati diversi sussidi governativi che davano sollievo alle famiglie più fragili, consentendo di avere un supporto extra per l'acquisto del cibo, aiuti che ad oggi non sono stati reintrodotti o adeguati a fronte dell'elevata inflazione che ha causato l'aumento sconsiderato dei prezzi. La situazione che ci riportano le nostre assistenti sociali sul campo è davvero complessa: quasi tutte le famiglie vivono al di sotto della soglia di povertà, in condizioni abitative precarie aggravate dalle condizioni climatiche sempre più estreme, specie nella stagione delle piogge. Alcuni dei bambini seguiti nel progetto vivono nella cosiddetta "zona rossa" di Colonia Aleixo, l'area più colpita dalle attività della criminalità organizzata e di narcotraffico, in un contesto di degrado che richiede supporto integrativo. A fronte di una situazione così delicata, abbiamo deciso di aumentare il sostegno alimentare per le famiglie mantenendo la distribuzione della cesta basica, integrandola con maggiori prodotti soprattutto per le famiglie più numerose, mono-parentali (nei quali solo le madri rimangono ad occuparsi dei figli) o nelle quali ci sono bambini affetti da patologie gravi.

In ambito educativo, Aleimar ha proseguito nel 2023 con il supporto a ragazzi universitari meritevoli attraverso borse di studio. Quest'ultimi sono stati coinvolti all'interno dell'operatività dei centri ECAE, quattro centri a Manaus che realizzano supporto scolastico e attività ludico-educative per più di 500 bambini delle favelas.

### Progetti di cooperazione e sviluppo

In questa fase di cambiamento nazionale, il progetto "Piccole Farfalle" ha festeggiato i suoi 10 anni di attività. Aleimar, in collaborazione con il nostro partner locale, il Servizio di Supporto Psicologico alle Famiglie dell'Arcidiocesi di Manaus (SAPFAM), non ha mai smesso di fornire supporto legale, sanitario e psicologico a un gran numero di bambini e adolescenti vittime di abusi sessuali. Il nostro rappresentante locale, padre Hudson, è venuto in Italia per visitare il nostro staff a Milano e durante il suo soggiorno abbiamo avuto l'opportunità di parlare di persona e di condividere esperienze e sviluppi futuri del progetto. SAPFAM vorrebbe aprire un nuovo centro in cui lavoreranno tutti i professionisti che supportano i bambini, in modo da creare un unico punto di riferimento per i minori: questo permetterà loro di essere seguiti da un'équipe coordinata, riducendo le possibilità di rivivere il trauma subito.

10  
PROGETTI

4.950  
BENEFICIARI DIRETTI

201.560,00 €  
FONDI DESTINATI

**AMBITI DI INTERVENTO**

ISTRUZIONE E EDUCAZIONE, PROTEZIONE, AMBIENTE E SVILUPPO



*Italia*

Da diversi anni Aleimar opera anche in Italia con l'obiettivo di sostenere i minori in condizione di vulnerabilità nelle aree di Melzo, Pioltello e Milano. Negli ultimi tre anni, l'impegno di Aleimar sul territorio si è progressivamente intensificato, rafforzando la collaborazione con le scuole, le amministrazioni locali e con tutte le realtà educative che lavorano a favore di bambini e ragazzi. Creare reti solide e collaborare con l'intera comunità educante è fondamentale per evitare la dispersione di risorse preziose e garantire un impatto duraturo. Il 2023 è stato un anno significativo per Aleimar, caratterizzato da un'offerta sempre più strutturata di attività educative con l'obiettivo di favorire l'inclusione di un numero crescente di minori nel territorio, sensibilizzarli su tematiche ambientali e interculturali e promuovere la loro partecipazione attiva.



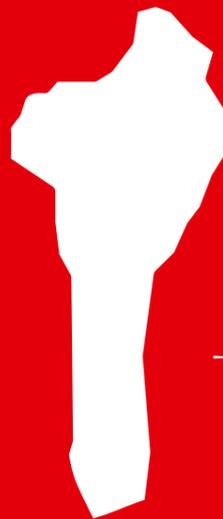
## I PROGETTI DI ALEIMAR IN ITALIA

Nel corso dell'anno abbiamo sviluppato percorsi educativi dedicati ai minori, promuovendo attività formative e laboratoriali che mirano a potenziare le competenze scolastiche e relazionali di bambini e ragazzi attraverso i progetti A.G.I.RE (Azione Giovanile per l'Inclusione in Rete), Edu-Care e S.M.I.L.E (Supporto ai Minori per l'Inclusione Ludico Educativa). Queste iniziative coinvolgono anche le famiglie, creando momenti di dialogo e confronto per rafforzare i legami comunitari e migliorare il benessere complessivo dei nuclei familiari. Particolare attenzione è stata riservata ai minori e alle famiglie di origine straniera, promuovendo percorsi di integrazione e inclusione culturale e sociale.

Un altro ambito rilevante dell'azione di Aleimar nel 2023 è stato l'impegno nella sensibilizzazione ambientale. Attraverso i progetti Scuola Blu e Green School, sono stati promossi percorsi educativi nelle scuole per accrescere nei giovani una maggiore consapevolezza riguardo ai temi della sostenibilità, della gestione dei rifiuti e della tutela della biodiversità. Queste attività non solo promuovono conoscenze fondamentali, ma stimolano anche la responsabilità civica dei ragazzi, rendendoli protagonisti attivi del cambiamento nel proprio territorio.

Nel complesso, il 2023 ha visto Aleimar rafforzare e consolidare il proprio ruolo di riferimento per il sostegno ai minori e alle famiglie vulnerabili del territorio, promuovendo valori di inclusione, rispetto e collaborazione a livello locale.

# ESPERIENZE. *significantive* 2



## Benin



### PROGETTO *Proteggiamoli insieme*

#### DESCRIZIONE DEL BISOGNO E DEL CONTESTO DI INTERVENTO

Il villaggio di Bagou, in cui si è realizzato il progetto "Proteggiamoli insieme", è situato a nord-est del Benin, nella diocesi di Kandi, al confine con il Niger e nelle vicinanze del fiume Niger, uno dei più importanti dell'Africa. La popolazione è di etnia Bariba e Peuls, nomadi che vivono di allevamento di sussistenza. Bagou rispecchia a pieno la condizione generale del Paese: distante oltre 5 km dal centro abitato più vicino, è raggiungibile solo percorrendo una strada sterrata e dissestata, conta di un solo piccolo dispensario medico e di strutture scolastiche dotate di personale precario. L'insicurezza alimentare rappresenta la principale criticità e l'accesso all'acqua potabile è un diritto di cui solo poche famiglie possono godere. A causa delle scarse condizioni sanitarie e igieniche, i casi di mortalità materna al parto e di denutrizione/malnutrizione infantile sono molto elevati. Qui il centro di accoglienza gestito dalle suore OCPSP (Oblate Catechiste Piccole Serve dei Poveri) rappresenta uno dei pochi punti di riferimento e di speranza di vita per i molti neonati e bambini rimasti orfani, abbandonati dalle famiglie per incapacità di cura e/o perché portatori di disabilità. Si tratta di 12 minori di età compresa tra 0 e 3 anni che sono stati portati al centro in condizioni sanitarie drammatiche, sottopeso e a rischio di denutrizione. Oltre ai piccoli ospiti, il centro ha aperto le porte anche a 12 adolescenti e ragazze che provengono da famiglie in difficoltà economica e che si sono viste negare l'istruzione in quanto destinate a matrimoni combinati e a gravidanze precoci. L'importanza del centro appare evidente in tale contesto, tuttavia la struttura non riesce a svolgere a pieno e nel modo migliore la sua missione sia a causa della mancanza di risorse economiche in grado di rispondere alle richieste alimentari, di cura e di educazione dei bambini accolti, sia per gli angusti spazi a disposizione, privi di acqua potabile e di energia elettrica costante.

#### OBIETTIVI

##### Obiettivo generale:

Il progetto mira a garantire il benessere psico-fisico e sociale dei minori accolti nel centro di Bagou, ampliando il numero di bambini presi in carico.

##### Obiettivi specifici:

1. Migliorare l'assistenza offerta dal punto di vista affettivo, educativo, alimentare e sanitario durante tutto il periodo di permanenza, evitando l'emarginazione sociale;
2. Contrastare il rischio di malnutrizione/denutrizione, garantendo un corretto apporto nutrizionale quotidiano ai bambini accolti attraverso un'alimentazione sana e sostenibile;
3. Garantire un contesto idoneo alla crescita dei minori, migliorando le condizioni attuali dell'infrastruttura e fornendo gli strumenti per un futuro di auto-sostentamento.

#### OUTPUT

- È stato realizzato 1 forage con relativo château per l'acqua potabile;
- È stato installato 1 mulino a mais;
- 12 minori sono stati presi in carico dal punto di vista nutrizionale, sanitario e scolastico (per i bambini che hanno iniziato la scuola dell'infanzia).

#### OUTCOME

1. Tutti i bambini accolti sono potuti crescere in un luogo accogliente e sicuro;
2. Tutti i minori accolti hanno migliorato il loro stato di salute grazie a cure specifiche, visite periodiche e pasti regolari;
3. È stato garantito l'accesso all'istruzione per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia;
4. Tutti i bambini accolti e il personale del centro hanno accesso ad acqua pulita;
5. Il centro ha potuto accrescere le proprie entrate grazie all'avvio di un'attività generatrice di reddito (installazione del mulino a mais e suo utilizzo da parte della popolazione locale a fronte di un contributo).

#### ATTIVITÀ

1. Presa in carico dei minori accolti: mantenimento di un alto standard di accudimento comprensivo di alloggio, vitto adeguato (con fornitura di latte in polvere e integratori alimentari), controlli sanitari periodici, cure mediche e accesso all'istruzione. In specifici casi in cui è risultato possibile, si è cercato di mantenere i rapporti con la famiglia d'origine per avviare un graduale percorso di reinserimento familiare del bambino.
2. Avviamento di attività fonti di sicurezza alimentare e generatrici di reddito: è stato installato un mulino elettrico a mais che è stato messo a disposizione del centro e della comunità di Bagou a fronte di un piccolo contributo. Il ricavato viene utilizzato per l'acquisto di latte in polvere per i piccoli ospiti del centro e per la creazione di attività quali orti e l'allevamento di un ristretto numero di animali che possano assicurare la fornitura di beni alimentari.
3. Lavori infrastrutturali: è stata realizzata una perforazione ed è stato costruito il relativo serbatoio al fine di garantire l'accesso costante all'acqua potabile per tutti gli ospiti del centro.

##### PARTNER

Istituto delle Suore OCPSP  
(Oblate Catechiste Piccole  
Serve dei Poveri)

##### FINANZIATORI

Fairmat e Caritas Italiana

##### FONDI DESTINATI

34.541,83 €



# Malawi



## RACCOLTA FONDI STRAORDINARIA

*Emergenza ciclone Freddy*

## DESCRIZIONE DEL BISOGNO E DEL CONTESTO DI INTERVENTO

Il 14 marzo il Ciclone Freddy si è abbattuto su Malawi, Mozambico e Madagascar, causando morti, devastazione e sfollati interni, oltre che ad un'emergenza ambientale e sanitaria e alla chiusura delle scuole. Aleimar, presente in Malawi dal 2014 nel Distretto di Mangochi, ha raccolto i bisogni e le testimonianze della popolazione locale, la quale stava già combattendo contro un'epidemia di colera tra le più letali degli ultimi decenni. Proprio nel Distretto di Mangochi si erano registrati infatti la maggior parte dei casi e dei decessi. A questa situazione di fragilità si è aggiunta la tempesta tropicale Freddy, la quale ha causato 1.000 morti, 660.000 sfollati e 506.000 acri di campi distrutti. Per rispondere a questa situazione emergenziale, Aleimar è rimasta in ascolto delle necessità dei partner locali e dell'Università di Blantyre, i quali hanno effettuato un'analisi dei danni e delle richieste della popolazione colpita. A seguito delle terribili notizie riportate e del viaggio di monitoraggio in loco svolto dalla Responsabile Paese Angela Brigatti, Aleimar ha avviato una raccolta fondi straordinaria.

## OUTPUT

Grazie alla raccolta fondi è stato possibile:

- Costruire una casa per una famiglia il cui alloggio era stato distrutto dal ciclone;
- Fornire tende per accogliere gli sfollati;
- Distribuire kit alimentari e sanitari per 41 famiglie colpite dalla tempesta.

## OUTCOME

41 famiglie sfollate a causa del ciclone Freddy nel Distretto di Mangochi hanno potuto ricevere aiuti umanitari emergenziali e far fronte ai loro bisogni primari quali cibo, cure mediche e un riparo.

## OBIETTIVI

Assistere la popolazione colpita dal ciclone Freddy nel Distretto di Mangochi, assicurandone i bisogni primari.

## ATTIVITÀ

Fornire assistenza umanitaria e aiuti emergenziali alla popolazione sfollata: cibo, cure mediche, rifugio.

### PARTNER

Università Cattolica di Blantyre

### FINANZIATORI

PRIVATI INDIVIDUI

### FONDI DESTINATI

5.000,00 €

**PROGETTO**  
*ECOS*  
*economia blu ed*  
*ecosistema costiero:*  
*opportunità di sviluppo*  
*sostenibile*

**ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2023**

Il progetto ECOS è stato approvato nel 2022 e avviato nel corso dello stesso anno. L'iniziativa, finanziata in primis dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), mira a rafforzare l'educazione ambientale e promuovere pratiche sostenibili nella Contea di Kilifi, in Kenya. Durante il 2023, sono state poste le basi per l'implementazione delle attività previste, coinvolgendo le istituzioni locali, le scuole e le comunità del territorio.

Tra le attività avviate:

- Impostazione delle relazioni istituzionali, ottenendo le autorizzazioni necessarie per operare nelle scuole attraverso il Ministero dell'Istruzione.
- Collaborazione con il Dipartimento della Child Protection and Safeguarding di Kilifi, per garantire la tutela dei bambini nelle attività educative.
- Definizione del programma educativo, strutturando i contenuti didattici sui temi della protezione ambientale, sicurezza alimentare, gestione dei rifiuti e tutela delle risorse idriche.

*Kenya*



**OUTPUT**

Nel 2024, il progetto ECOS proseguirà con la piena attuazione delle attività educative e infrastrutturali, con l'obiettivo di:

- Coinvolgere direttamente gli insegnanti e gli studenti in percorsi formativi e laboratori esperienziali.
- Costruire orti scolastici e impianti di raccolta dell'acqua piovana per migliorare la sicurezza alimentare.
- Promuovere la sensibilizzazione comunitaria attraverso iniziative artistiche e teatrali.
- Creare spazi educativi per incentivare la partecipazione scolastica, ristrutturando le aule già adibite a biblioteche ma non utilizzate.
- Costruire un parco giochi in ogni scuola
- Realizzare uscite didattiche per la raccolta della posidonia spiaggiata e il suo riutilizzo in officina di economia circolare.

**CALL TO ACTION PER IL 2024-2025**

Il progetto ECOS continuerà nel 2024 e 2025 con l'obiettivo di consolidare e ampliare i risultati raggiunti, completando le attività previste entro il 2026. I partner del progetto si impegnano a raggiungere i seguenti obiettivi:

- 1.1. Gli studenti e le loro famiglie adottano comportamenti più sostenibili grazie all'educazione ambientale ricevuta, contribuendo attivamente alla tutela dell'ecosistema costiero.
- 1.2. Le comunità locali sono più consapevoli dell'importanza della gestione sostenibile delle risorse naturali e implementano buone pratiche per la riduzione dei rifiuti e la conservazione dell'acqua.
- 2.1. La sicurezza alimentare nelle scuole coinvolte è migliorata attraverso la gestione autonoma degli orti scolastici e l'utilizzo di tecniche agricole sostenibili, favorendo una dieta più equilibrata per gli studenti.
- 2.2. Gli impianti di raccolta dell'acqua piovana sono utilizzati in maniera efficiente, garantendo un accesso costante all'acqua per l'irrigazione e il consumo scolastico.
- 3.1. Il modello educativo sperimentato nel progetto viene consolidato e promosso come best practice per altre scuole della Contea di Kilifi, favorendo la diffusione di un'educazione ambientale strutturata e innovativa.
- 3.2. Le istituzioni locali riconoscono l'importanza dell'educazione ambientale nelle scuole e collaborano attivamente per la sua integrazione nei programmi scolastici ufficiali.

**PARTNER**

- CAST (capofila)
- Aleimar
- Guardavanti
- Università di Bologna
- Università di Camerino
- Dipartimento della Pesca (DALF) del Kenya

**FINANZIATORI**

- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
- Unione Buddhista (cofinanziamento)
- Fondazione Cariplo (cofinanziamento)

**FONDI DESTINATI**

210.017,04 €



Italia

## PROGETTO

**A.G.I.RE.**  
*Azione Giovanile  
per l'Inclusione  
in Rete*

## DESCRIZIONE DEL BISOGNO E DEL CONTESTO DI INTERVENTO

Il progetto A.G.I.RE si sviluppa nei territori di Melzo, Cassano d'Adda e Pioltello. In particolare, Pioltello risulta una realtà caratterizzata da un contesto multiculturale complesso e da profonde criticità socio-economiche. Il 24,5% della popolazione è straniera, con 99 nazionalità differenti, e il numero di minori NAI (Nuovi Arrivati in Italia) costituisce il 20% della popolazione straniera. Questo incremento migratorio ha reso difficile la creazione di un tessuto comunitario solido, aggravando problematiche già presenti come povertà, disoccupazione, criminalità e precarietà abitativa. Tra gli alunni stranieri, il tasso di abbandono è tre volte superiore rispetto agli italiani (9,1% contro 2,9%). Inoltre, il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni allarmanti, acuiti dalla frammentazione sociale e dalla mancanza di risorse adeguate.

### PARTNER

Partenariato: Acli Cassano D'Adda, Fondazione Tuendelea, Rete Antimafie Martesana e APS Relazioni.

Rete di supporto: Comune di Pioltello, Comune di Melzo, Comune di Cassano D'Adda, Istituto Comprensivo Iqbal Masih, Istituto Comprensivo Mattei Di Vittorio, Parrocchia Beata Vergine Assunta, Parrocchia Maria Regina, Parrocchia San Giorgio Martire, SPID – Società Professionale di Drammaterapia, Fondazione Somaschi Onlus, Abio Martesana OdV e MILAGRO Società Cooperativa Sociale ONLUS.

### FINANZIATORI

Regione Lombardia

### FONDI DESTINATI

57.210,74 €



## OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è ridurre la povertà educativa e la dispersione scolastica, promuovendo il benessere, la partecipazione e l'inclusione sociale dei minori nei comuni di Melzo, Pioltello e Cassano D'Adda, con particolare attenzione ai bambini e ragazzi di origine straniera.

### Obiettivi specifici:

1. Promuovere iniziative per il benessere e la crescita di ragazzi e ragazze;
2. Prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
3. Accrescere le opportunità di socialità e cittadinanza attiva per prevenire e contrastare i fenomeni di isolamento sociale volontario e disagio adolescenziale/giovanile

## ATTIVITÀ

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Percorso di insegnamento di Italiano L2 (Italiano come seconda lingua) per studenti di origine straniera
- Supporto e potenziamento extra-scolastico
- Educativa domiciliare
- Mediazione linguistica e culturale
- Percorso sulla legalità per la prevenzione consapevole al bullismo, cyberbullismo e fenomeno mafioso
- Laboratori di Drammaterapia
- Percorsi di formazione sulle policy di "Child Protection" e "Child Safeguarding"
- Awareness raising comunitario e reclutamento volontari

## OUTPUT

- 183 ore di insegnamento di Italiano L2 presso gli istituti scolastici Iqbal Masih e Mattei Di Vittorio di Pioltello;
- 317 ore di supporto extra-scolastico presso l'Istituto Mattei Di Vittorio e 42 ore presso lo spazio comunale del centro civico di Cassano D'Adda;
- 38 ore di educativa domiciliare;
- 97 ore di percorsi di formazione e sensibilizzazione sul tema della legalità;
- 193 ore di percorsi di Drammaterapia;
- È stato organizzato un evento comunitario con la partecipazione di numerosi volontari.

## CALL TO ACTION PER IL 2024-2025

Il progetto proseguirà nel 2024 e si concluderà nel 2025. Il partenariato si impegna a raggiungere i seguenti risultati:

- 120 minori NAI migliorano del 70% il livello di conoscenza dell'italiano;
- 200 studenti migliorano del 60% le proprie competenze nello studio;
- 20 famiglie con background migratorio acquisiscono maggiore comprensione del sistema scolastico, superando barriere linguistico-culturali;
- 20 studenti stranieri supportati a livello socio-relazionale e 10 docenti dell'Istituto Macchiavelli di Pioltello con miglior approccio multiculturale per il confronto con le famiglie con background migratorio;
- 400 studenti sviluppano maggiore consapevolezza rispetto ai rischi connessi al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- 200 studenti potenziano le loro capacità cognitive ed emotive attraverso l'arte teatrale e l'espressione delle proprie emozioni;
- 10 enti del territorio che svolgono attività educative a favore dei minori adottano e sperimentano la politica di Child Safeguarding all'interno della loro operatività;
- 300 nuclei familiari dei comuni coinvolti rafforzano il senso di appartenenza e la rete di supporto sociale.

# 6

## Situazione economico-finanziaria

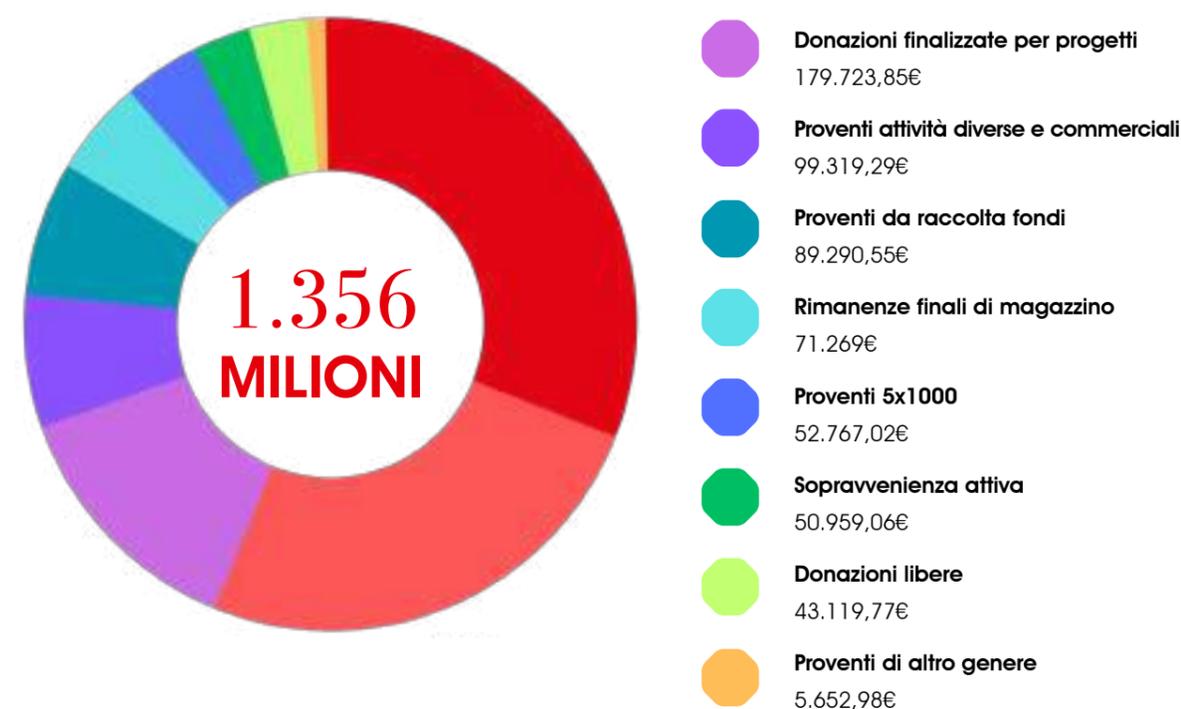
### LA PROVENIENZA delle risorse *6.1*

Aleimar raccoglie fondi prevalentemente da donazioni di privati cittadini attraverso il sostegno a distanza e il contributo a progetti di cooperazione. Possiamo inoltre contare sul sostegno e la preziosa collaborazione di istituzioni, fondazioni e aziende del territorio per il raggiungimento dei nostri obiettivi.

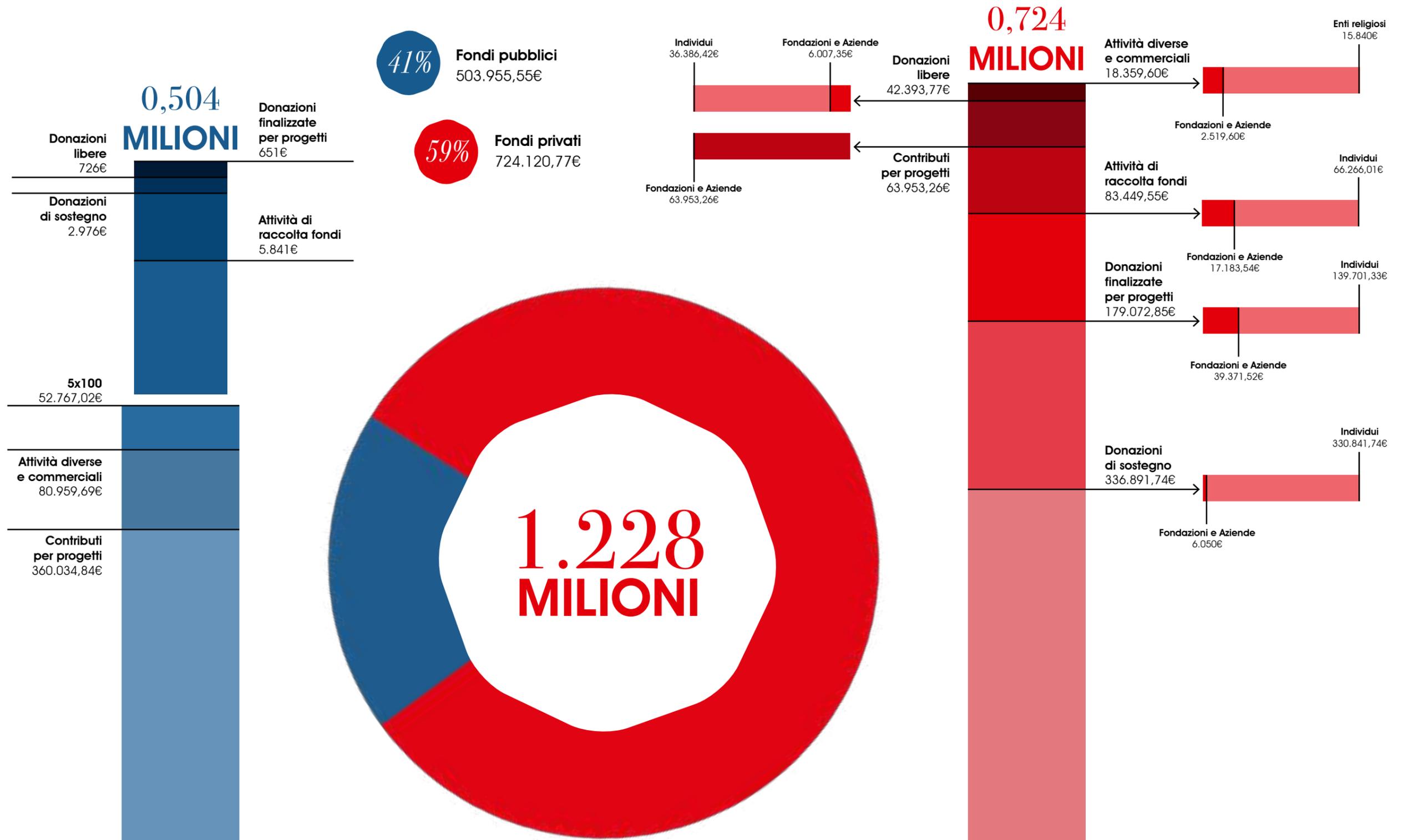
Grazie alla generosità e fedeltà dei nostri donatori siamo riusciti a mantenere fede agli impegni presi con i partner locali, continuando il nostro intervento a sostegno dei soggetti più fragili nel mondo.

Nel 2023 sono stati raccolti complessivamente **1.355.957,36 euro**.

#### RAPPRESENTAZIONE PER TIPOLOGIA DI RISORSA



## RAPPRESENTAZIONE PER TIPOLOGIA DI DONATORI



# INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ *6.2* *di raccolta fondi*

Il 2023 ci ha visti impegnati in tante attività ed iniziative per raccogliere fondi preziosi da destinare ai nostri progetti, in Italia e all'estero, tagliando un traguardo incredibile: i 40 anni dalla fondazione di Aleimar. Quarant'anni di impegno accanto ai più fragili che abbiamo voluto festeggiare con i nostri Soci, Volontari, Sostenitori e Partner, chi è al nostro fianco da sempre e chi da poco è entrato nella nostra grande famiglia.

## Eventi e iniziative

Nel corso dell'anno sono state molteplici le occasioni di incontro attraverso eventi sul territorio che hanno portato sostegno importante ai progetti: in occasione della Fiera delle Palme di Melzo, grazie alla preziosa collaborazione di Pedalare per la Vita, abbiamo animato la piazza cittadina con una mattinata di spinning solidale, mentre con le educatrici di Ape Gaia abbiamo organizzato un pomeriggio di giochi per i bambini, in una giornata che ha portato donazioni per circa 1.500€.

Durante l'estate abbiamo riproposto la Cena con Delitto, evento a corredo del Progetto Edu-Care - realizzato con il contributo di Regione Lombardia per sostenere le attività a favore di bambini e ragazzi della città di Pioltello insieme al CAV di Melzo, Relazioni APS, Rete Antimafia Martesana e ACLI - che ha visto la partecipazione di 150 persone le quali, con il supporto di aziende del territorio (Frama Development e Villa Arredamenti), ci hanno consentito di raccogliere circa 7.000€ per continuare le attività educative, di mediazione e assistenza familiare sul territorio.

Ad ottobre, grazie alla collaborazione la Famiglia Artistica Milanese, abbiamo potuto organizzare una mostra con i quadri dell'artista Ideale Monari in una serata speciale nella meravigliosa cornice del Circolo Navigli Artisti e Patriottica di Milano che ci ha consentito di raccogliere sostegno prezioso per oltre 1.500€.

Il mese di dicembre è stato caratterizzato da tante iniziative poiché il Natale è un momento cruciale per la raccolta fondi; è stata avviata una campagna di regali solidali sul nostro sito grazie alla collaborazione con la Cooperativa Nazca Mondo Alegre di Altromercato, da sempre nostro partner nelle attività di vendita di prodotti gastronomici, ma allo stesso tempo anche una bottega solidale di prodotti artigianali provenienti dai nostri progetti. Il supporto di tutti coloro che hanno acquistato un regalo di Natale solidale è stato incredibile e ci ha consentito di raccogliere oltre 5.000€.

Importante il contributo dell'azienda Farmagorà che ci ha scelti anche quest'anno per i regali natalizi ai propri dipendenti, assicurando un sostegno prezioso ai bambini nei nostri progetti; l'azienda ci ha poi coinvolti nell'iniziativa In Farmacia per i Bambini, durante la quale abbiamo raccolto farmaci e articoli per la prima infanzia a favore dei beneficiari dei nostri progetti in Italia.

È continuata la collaborazione con il Centro Commerciale Acquario di Vignate che da ormai dieci anni ci ospita per l'iniziativa Solidarietà coi Focchi, l'attività di impacchettamento regali resa possibile dall'impegno di decine di volontari che dal nel mese di dicembre animano il nostro banchetto raccogliendo sostegno prezioso per i progetti di lotta alla malnutrizione, di promozione dell'istruzione e di sostegno medico-sanitario. Senza di loro, e senza il contributo di tutti coloro che hanno scelto di far confezionare il proprio regalo, non avremmo potuto raccogliere oltre 7.000€ che si sono trasformati in cibo, medicinali, fornitura scolastica e protezione per migliaia di bambini.



A chiusura di un anno così importante non poteva mancare il Concerto Gospel al Teatro Trivulzio di Melzo con i meravigliosi artisti di Free Gospel Band, un evento ormai tradizionale per la città che abbiamo realizzato con il contributo del Comune di Melzo e di partner sul territorio: Frama Development, BCC e Cogeser.

Grazie alla partecipazione di oltre 400 spettatori abbiamo raccolto circa 7.000€ a favore dei nostri progetti.

Infine, la Sottoscrizione a Premi da settembre a dicembre ci ha coinvolti nella distribuzione di biglietti della lotteria solidale il cui ricavato è andato a sostegno dei progetti di lotta alla malnutrizione in tutti i nostri paesi di intervento; grazie alla collaborazione dei volontari e di tutti i nostri sostenitori abbiamo venduto 10.321 biglietti, oltre 20.000€ che si sono trasformati in cibo salvavita per migliaia di bambini.

Il 2023 ci ha visti al lavoro anche per la Riusoteca, il mercatino solidale che ha cambiato sede e si trova oggi sotto gli uffici Aleimar di Melzo; questo ha imposto la chiusura del negozio per qualche mese durante l'estate per i lavori di ristrutturazione e la riapertura solo a settembre, quando le nostre fantastiche volontarie sono tornate a gestire il mercatino. In tutto l'anno, grazie alle offerte ricevute, abbiamo raccolto oltre 13.000€.

Grazie alla generosità di tante spose che hanno scelto uno dei nostri abiti solidali, abbiamo potuto raccogliere circa 5.000€ a sostegno dei progetti.



### Appelli ed emergenze

Nel corso del 2023 abbiamo realizzato altrettante campagne ad appelli ad hoc per emergenze e progetti, anche in occasione dei viaggi di monitoraggio dei nostri Volontari Responsabili Paese.

È stato questo il caso delle campagne dedicate ai progetti in Benin, Repubblica Democratica del Congo ed India, appelli grazie ai quali abbiamo potuto acquistare latte in polvere, cibo proteico e medicinali per i bambini nei nostri centri di accoglienza.

Nel mese di marzo abbiamo attivato una campagna di emergenza a fronte del Ciclone Freddy che ha colpito il Malawi proprio nell'area meridionale dove operiamo, nel Distretto di Mangochi. Grazie al prezioso aiuto dei sostenitori abbiamo raccolto quasi 9.000€ che sono andati a sostegno immediato della popolazione colpita sia nei villaggi di Mangochi che a Blantyre, dove abbiamo attivato una collaborazione con l'Università Cattolica, per assistere la comunità in termini di alloggi, cibo e protezione.

Durante l'estate, invece, siamo stati impegnati nella raccolta fondi straordinaria per riparare il nostro pulmino distrutto dalla grandinata che ha colpito Melzo e dintorni; il pulmino è fondamentale per la realizzazione delle attività in Italia, compresi gli spostamenti dei bambini nei nostri progetti! Grazie alla meravigliosa risposta dei nostri donatori siamo riusciti a raccogliere circa 8.000€ che sono stati utilizzati per rimettere a nuovo il pulmino e riparare anche alcune automobili delle mamme accolte a Casa Tuendelee di Fondazione Somaschi (un centro di accoglienza mamma-bambino per donne vittime di violenza ed abusi) che ha sede nella stessa struttura degli uffici Aleimar.

Dal mese di ottobre, invece, i nostri sforzi si sono concentrati su una campagna di raccolta fondi speciale per i progetti a Betlemme, dopo lo scoppio delle violenze che ancora oggi mietono vittime innocenti. La campagna di emergenza è stata attuata a fronte della situazione difficile che i nostri referenti ci riportavano da Betlemme, dove un severo lockdown impedisce agli abitanti di muoversi e dunque di lavorare, dove l'acqua e la corrente vengono razionate e il cibo scarseggia. Grazie al prezioso supporto ricevuto abbiamo potuto inviare l'aiuto alla referente del Centro Sociale e dunque distribuire pacchi alimentari, latte in polvere, medicine e voucher per l'acquisto di cibo a tante famiglie già fragili che, a causa della guerra, hanno visto crollare la propria stabilità. Sebbene la situazione a Betlemme resti stabile, con le scuole aperte, manteniamo l'impegno della raccolta fondi straordinaria in quanto la tensione e le violenze non accennano a diminuire, unendoci all'appello di Pace lanciato dalle Nazioni Unite per un cessate il fuoco definitivo.

# LA COMUNICAZIONE 6.3 di Aleimar

In occasione di un compleanno così importante, abbiamo lavorato ad un nuovo sito web: [www.aleimar.it](http://www.aleimar.it) è oggi uno strumento di comunicazione fondamentale per presentare il nostro impegno a tutti coloro i quali vogliono comprendere meglio la storia dell'Organizzazione e il nostro operato quotidiano.

All'interno del nuovo sito ci sono sezioni dedicate a due campagne fondamentali per la sostenibilità dei nostri progetti: il 5x1000 ed il Sostegno a Distanza, ai quali è dedicata larga parte dell'attività di comunicazione istituzionale. Proprio per ampliare la platea di donatori che sostengono a distanza i nostri bambini, assicurando un supporto vitale per l'alimentazione, l'istruzione e le cure mediche dei piccoli, abbiamo promosso uno spot sulle reti Tv Mediaset e SKY grazie alla disponibilità di spazi pubblicitari gratuiti messi a disposizione dalle Reti, azione che ci ha permesso di attrarre nuovi donatori a livello nazionale.

Il 27 Ottobre abbiamo invece riunito tutti i Volontari, i Soci, i Presidenti e coloro che hanno costruito Aleimar nei suoi 40 anni di storia per una serata di festa e racconto del nostro impegno accanto ai bambini più fragili. È stato emozionante rivivere questi quattro decenni nelle parole del fondatore e Presidente onorario, Andrea Marchini, che da un bambino nelle favelas brasiliane e con l'aiuto di centinaia di volontari, ha visto Aleimar crescere arrivando ad operare in 13 paesi nel mondo, sempre con la stessa missione: tendere la mano ai più fragili, perché un mondo a misura di bambino è possibile!

# RENDICONTO di gestione 6.4

ATTIVO	2022	2023	PASSIVO	2022	2023
Immobilizzazioni	76.276	134.656,08	Patrimonio netto	1.007.177,27	1.361.991,54
Attivo circolante	1.003.520,41	1.302.647,25	Fondi per rischi e oneri	-	-
Ratei e risconti	8.662,73	23.070,48	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	21.592	17.714,32
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>1.088.459</b>	<b>1.460.373,81</b>	Debiti	42.461	63.659,56
			Ratei e risconti	17.229	17.008,39
			<b>Totale PASSIVO</b>	<b>1.088.459</b>	<b>1.460.373,81</b>

RENDICONTO GESTIONALE		
PROVENTI	2022	2023
<b>Proventi da attività di interesse generale</b>		
Quote sostegno a distanza	348.138	339.868
Proventi per progetti e altri interventi	264.447	654.671
Proventi soci	2.060	1.680
Proventi 5x1000	58.059	52.767,02
Proventi da liberalità non vincolate	26.618	43.119,77
Rimanenze	66.280	71.269
<b>Totale Proventi da attività di interesse generale</b>	<b>765.601,82</b>	<b>1.163.374,54</b>
Proventi da attività diverse	58.141	99.319,29
Proventi da raccolta fondi	97.705	89.290,55
Proventi finanziari	-	-
Proventi di supporto generale	975	3.972,98
<b>Totale PROVENTI</b>	<b>922.423,43</b>	<b>1.355.957,36</b>
<b>ONERI</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Oneri da attività di interesse generale</b>		
Oneri per cooperazione internazionale	602.872	847.406
Oneri personale e collaboratori esterni	101.768	149.756
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-51.734	-13.308
Rimanenze	57.500	66.280
Altri oneri attività istituzionale	10.037	12.579,15
<b>Totale Oneri da attività di interesse generale</b>	<b>720.442,85</b>	<b>1.062.713,42</b>
Oneri da attività diverse	50.719	82.021,55
Oneri da raccolta fondi	57.923	74.715,77
Interessi passivi e commissioni	-	-
Oneri di supporto generale	56.685	67.167,30
<b>Totale ONERI</b>	<b>885.770</b>	<b>1.286.618,04</b>
Imposte	2.930	1.504
<b>AVANZO DI GESTIONE con rimanenze</b>	<b>33.723,14</b>	<b>67.835,32</b>



# Monitoraggio e controllo

## RELAZIONE DEL Collegio. 1 dei Revisori



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

**Bilancio sociale al 31.12.2023**

**ALEIMAR ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

**AGU ASSOCIATI**

**Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Al sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

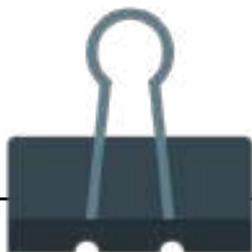
- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle mosse dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle somme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Al sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

4



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

**Agli associati della "ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato"**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato al 31.12.2023, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile I15 (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 67.835,32 euro. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

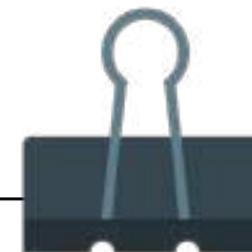
L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8, delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

**1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dal sostegno a distanza e progetti di cooperazione internazionale;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;



- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservato particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione della società di revisione indipendente e non sono emerse criticità rispetto all'adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservato particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservato particolari da riferire.

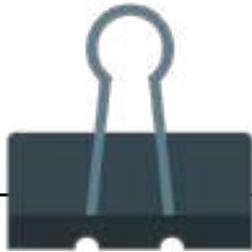
Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

**2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8, delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.<sup>1</sup>



**3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

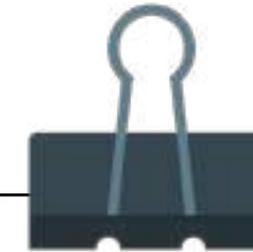
Milano, 12 aprile 2024

L'organo di controllo

Monica MARIANI

Roberto FINAZZI

Ermesto BASSI



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

**Bilancio sociale al 31.12.2023**

**ALEIMAR ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

**AGU ASSOCIM**

**Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Al sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

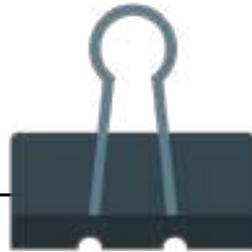
Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 15.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Al sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "ALEIMAR - Organizzazione di Volontariato" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.



Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDEEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 12 aprile 2024

L'organo di controllo

Monica MARZANI

Roberto FINAZZI

Ernesto BASSI

5

*Aleimar*

Insieme ai bambini del mondo